



COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Provincia di Reggio Emilia

Piazza della Libertà, 1 – C.A.P.: 42030 – C.F.-P.I.: 00441360351

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA GIUNTA**

RENDICONTO 2021

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo del processo di Programmazione iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione ed espone i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali di esercizio.

Il Risultato di Amministrazione dell'esercizio 2021 evidenzia un valore positivo pari ad €. 1.385.532,80 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2021	€ 720.858,00
Altri accantonamenti al 31.12.2021	€ 55.000,00
Totale parte accantonata	€ 775.858,00
Parte vincolata	
Vincoli derivati da leggi e dai principi contabili	€ 0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 444.440,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
Altri vincoli	€ 589,25
Totale parte vincolata	€ 445.029,27
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	€ 4.800,00
Totale parte disponibile	€ 159.845,53

Il dato complessivo ottenuto è determinato sia dalla gestione in conto competenza, sia dalla revisione dei residui passivi e attivi, di parte corrente e in conto capitale. Tale revisione si è resa particolarmente attenta in conseguenza all'introduzione del processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile", che vede dal 2015 l'applicazione della nuova contabilità e degli accantonamenti vincolati che impone, nonché del principio di competenza finanziaria potenziata.

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato applicato AVANZO 2020 per un totale di €. 318.324,69 così suddiviso:

- PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI: €. 112.324,69;
- PARTE VINCOLATA: €. 96.000,00;
- PARTE DISPONIBILE: €. 110.000,00.

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI DI ENTRATA

Verificando complessivamente l'andamento della Competenza economico-finanziario relativa all'esercizio 2020, i principali scostamenti rispetto alle previsioni finali per quanto riguarda l'Entrata sono di seguito riportate:

Il titolo I Entrate correnti di natura Tributaria, contributiva e perequativa chiude con una minore entrata di circa € 22.000,00 circa rispetto alle previsioni assestate al 31.12.2021.

La percentuale di realizzazione, intesa come somme incassate rispetto a quelle accertate risulta essere dell'82,00%.

Il titolo II Trasferimenti correnti chiude con una maggiore entrata complessiva di circa € 5.800,00 rispetto alle previsioni al 31 dicembre 2021, con una percentuale di realizzazione dell'54%.

Il titolo III Entrate Extratributarie chiude con circa € 24.600,00 in meno rispetto alla previsione definitiva. La percentuale di realizzazione tra incassi ed accertamenti risulta essere dell'86,00%.

Il titolo IV Entrate in conto capitale chiude con circa € 890.000,00 in meno dovuti essenzialmente alla posticipazione di progetti e dei relativi contributi. La percentuale di realizzazione risulta essere del 58,00%.

Il titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie ed il titolo VI Entrate derivanti da accensione di prestiti non rilevano alcuna entrata.

Il titolo VII Entrate derivanti da anticipazioni di istituto/tesoriere rileva solo la previsione dell'anticipazione di tesoreria per € 50.000,00, peraltro non attivata nel corso dell'anno in quanto l'Ente dispone di una buona disponibilità in termini di risorse finanziarie presso la tesoreria comunale e presso la tesoreria unica in Banca d'Italia.

Il titolo IX Entrate da Servizi per conto di terzi, chiude con circa € 510.000,00 in meno; scostamento che trova pari voce al collegato titolo VII della Spesa (spese per Servizio per conto di terzi), per cui non hanno influito sul bilancio. La percentuale di realizzazione risulta essere del 100%.

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI DI USCITA

In merito agli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni definitive del bilancio nella parte corrente si segnalano le economie di spesa più rilevanti derivanti in parte da una più oculata gestione e razionalizzazione nei servizi erogati, che comunque sono rimasti di buon livello. Inoltre l'ingresso dell'“armonizzazione contabile”, che vede dal 2015 l'adozione di nuovi schemi di bilancio e l'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, che non consente di impegnare somme se non per prestazioni effettuate prima della chiusura dell'esercizio, ha sicuramente influito sulla “capacità” di impegno delle somme a fine anno.

Dal punto di vista della Spesa si segnala che:

Il Titolo I Spese Correnti chiude, rispetto al bilancio assestato, con circa € 280.000,00 in meno di spesa e con la costituzione di un Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente di € 65.809,44 relativi a spese reimputate in sede di riaccertamento ordinario su annualità successive.

Il Titolo II Spese in conto Capitale chiude con economie per circa € 890.000,00 e con la costituzione di un Fondo Pluriennale Vincolato di parte investimenti di € 257.057,60 relativi a spese reimputate in sede di riaccertamento ordinario su annualità successive. Le economie rilevate sono per la maggior parte il risultato dello slittamento della realizzazione delle opere pubbliche rinviate ad anni successivi.

Il Titolo III Spese per incremento attività finanziarie non rileva alcuna spesa.

Il Titolo IV Rimborso prestiti registra una spesa pari ad € 76.117,27 relativa al rimborso delle quote capitale di mutui in essere.

Il Titolo V rileva la minore spesa di € 50.000,00 relativa alla mancata attivazione dell'anticipazione di tesoreria, correlata ad eguale importo nel titolo V dell'entrata.

Il Titolo VII spese per Servizi per conto di terzi fa riferimento al corrispondente Titolo IX delle Entrate.

Di seguito si vedano i prospetti del conto del bilancio esercizio 2021 - riepilogo generale delle entrate e delle spese gestione residui e competenza, nonché il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri di bilancio.

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2021 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Titolo	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2021 (RS)		Riscossioni in c/Residui (RR)		Riaccertamento Residui (R) (3)		Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni in c/Competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)		Economie di Entrate di Competenza =A-CP (5)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa =TR-CS		Totale Residui Attivi da Riportare (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	144.085,36						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	92.352,84						
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finan	CP	0,00						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	318.324,69						
Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	754.307,48	RR	171.991,17	R	-56,49	EP	582.259,82
		CP	2.458.176,00	RC	1.996.352,08	A	2.436.200,38	EC	439.848,30
		CS	3.212.483,48	TR	2.168.343,25	CS	-1.044.140,23	TR	1.022.108,12
Titolo2	Trasferimenti correnti	RS	96.960,07	RR	6.545,00	R	-3.565,59	EP	86.849,48
		CP	369.839,69	RC	202.121,43	A	375.585,19	EC	173.463,76
		CS	466.799,76	TR	208.666,43	CS	-258.133,33	TR	260.313,24
Titolo3	Entrate extratributarie	RS	106.473,48	RR	44.658,90	R	-54,58	EP	61.760,00
		CP	403.370,00	RC	324.951,30	A	378.728,29	EC	53.776,99
		CS	509.843,48	TR	369.610,20	CS	-140.233,28	TR	115.536,99
Titolo4	Entrate in conto capitale	RS	114.135,33	RR	42.272,13	R	-17.863,20	EP	54.000,00
		CP	1.318.500,00	RC	243.882,69	A	425.464,25	EC	181.581,56
		CS	1.432.635,33	TR	286.154,82	CS	-1.146.480,51	TR	235.581,56
Titolo5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
Titolo6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
Titolo7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	50.000,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	50.000,00	TR	0,00	CS	-50.000,00	TR	0,00

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2021 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Titolo	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2021 (RS)		Riscossioni in c/Residui (RR)		Riaccertamento Residui (R) (3)		Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni in c/Competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)		Economie di Entrate di Competenza =A-CP (5)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa =TR-CS		Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)	
Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	422,12	RR	0,00	R	-422,12	EP	0,00
		CP	893.000,00	RC	382.291,55	A	382.291,55	CP	-510.708,45
		CS	893.422,12	TR	382.291,55	CS	-511.130,57	TR	0,00
Totale Titoli		RS	1.072.298,48	RR	265.467,20	R	-21.961,98	EP	784.869,30
		CP	5.492.885,69	RC	3.149.599,05	A	3.998.269,66	CP	-1.494.616,03
		CS	6.565.184,17	TR	3.415.066,25	CS	-3.150.117,92	TR	1.633.539,91
Totale Generale delle Entrate		RS	1.072.298,48	RR	265.467,20	R	-21.961,98	EP	784.869,30
		CP	6.047.648,58	RC	3.149.599,05	A	3.998.269,66	CP	-1.494.616,03
		CS	6.565.184,17	TR	3.415.066,25	CS	-3.150.117,92	TR	1.633.539,91

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2021 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2021 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I)		Residui Passivi da Esercizio di Competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Titolo1	Spese correnti	RS	527.800,93	PR	424.292,91	R	-47.196,43	EP	56.311,59
		CP	3.440.771,05	PC	2.516.549,60	I	3.094.579,86	EC	578.030,26
		CS	3.749.762,54	TP	2.940.842,51	FPV	65.809,44	TR	634.341,85
Titolo2	Spese in conto capitale	RS	194.986,32	PR	146.623,64	R	-561,05	EP	47.801,63
		CP	1.580.227,53	PC	238.938,50	I	430.544,32	EC	191.605,82
		CS	1.518.156,25	TP	385.562,14	FPV	257.057,60	TR	239.407,45
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	83.650,00	PC	76.117,27	I	76.117,27	EC	0,00
		CS	83.650,00	TP	76.117,27	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	50.000,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	50.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	54.755,11	PR	20.177,53	R	-51,65	EP	34.525,93
		CP	893.000,00	PC	325.185,24	I	382.291,55	EC	57.106,31
		CS	947.755,11	TP	345.362,77	FPV	0,00	TR	91.632,24
Totale Titoli		RS	777.542,36	PR	591.094,08	R	-47.809,13	EP	138.639,15
		CP	6.047.648,58	PC	3.156.790,61	I	3.983.533,00	EC	826.742,39
		CS	6.349.323,90	TP	3.747.884,69	FPV	322.867,04	TR	965.381,54
Totale Generale delle Spese		RS	777.542,36	PR	591.094,08	R	-47.809,13	EP	138.639,15
		CP	6.047.648,58	PC	3.156.790,61	I	3.983.533,00	EC	826.742,39
		CS	6.349.323,90	TP	3.747.884,69	FPV	322.867,04	TR	965.381,54

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2021 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.373.059,91			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1) <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	318.324,69 0,00		Disavanzo di amministrazione (3)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	144.085,36		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto riplanato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2) <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	92.352,84 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.436.200,38	2.168.343,25	Titolo 1 - Spese correnti	3.094.579,86	2.940.842,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	375.585,19	208.666,43	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	65.809,44	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	378.728,29	369.610,20			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	425.464,25	286.154,82	Titolo 2 - Spese in conto capitale	430.544,32	385.562,14
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5) <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	257.057,60 0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (5)	0,00	
Totale entrate finali	3.615.978,11	3.032.774,70	Totale spese finali	3.847.991,22	3.326.404,65
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità (6)</i>	76.117,27 0,00	76.117,27
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	382.291,55	382.291,55	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	382.291,55	345.362,77
Totale entrate dell'esercizio	3.998.269,66	3.415.066,25	Totale spese dell'esercizio	4.306.400,04	3.747.884,69
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.553.032,55	4.788.126,16	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.306.400,04	3.747.884,69
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	246.632,51	1.040.241,47

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2021 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
TOTALE A PAREGGIO	4.553.032,55	4.788.126,16	TOTALE A PAREGGIO	4.553.032,55	4.788.126,16

- 1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- 2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- 3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- 4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- 5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- 6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- 7) Solo per le Regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n.145 del 2018.
- 8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- 9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- 10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	246.632,51
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (+)(8)	155.200,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	91.432,51

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	91.432,51
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (10)	3.058,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	88.374,51

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2021 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	144.085,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.190.513,86 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	3.094.579,86 0,00
D1) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	65.809,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	76.117,27 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		98.092,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	96.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.550,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1 = G+H+I-L+M		239.542,65
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	155.200,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		84.342,65
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.058,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		81.284,65

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2021 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	222.324,69
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	92.352,84
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	425.464,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.550,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	430.544,32
U1) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	257.057,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RIS. DI COMPETENZA IN C/CAP = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1		7.089,86
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		7.089,86
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		7.089,86

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2021 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA $W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y$		246.632,51
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	155.200,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		91.432,51
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	3.058,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		88.374,51

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 10, comma 2 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 avente ad oggetto "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" prevede la pubblicazione, a decorrere dall'anno 2015 e con cadenza trimestrale, di un indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture denominato "indicatore trimestrale della tempestività dei pagamenti". L'indicatore calcolato comprende l'aggregato delle fatture passive registrate nel periodo di riferimento giunte alla fase di pagamento, tenuto conto delle condizioni contrattuali di pagamento pattuite con il fornitore. L'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, come indicato dal citato D.P.C.M. 22 settembre 2014, è stato ottenuto attraverso un processo di tracciabilità della spesa ed è calcolato come "la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento" (art. 9, comma 3). Nel calcolo, sono considerati i giorni da calendario, compresi i festivi.

Gli indicatori in esame sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Vezzano sul Crostolo nella sezione "Amministrazione Trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'Allegato A del Decreto Legislativo 14 marzo 2013.

Per il Comune di Vezzano sul Crostolo l'indicatore di tempestività dei pagamenti nel 2021 è il seguente:

PERIODO	INDICATORE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI
Periodo dal 01.01.2021 al 31.03.2021	-33,11 giorni
Periodo dal 01.04.2021 al 30.06.2021	-25,05 giorni
Periodo dal 01.07.2021 al 30.09.2021	-18,66 giorni
Periodo dal 01.10.2021 al 31.12.2021	-14,00 giorni
Periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2021	-21,46 giorni

Risulta pertanto che i fornitori sono stati pagati tempestivamente, registrando addirittura un anticipo medio di pagamento pari a -21,46giorni.

Inoltre, si specifica che non risultano fatture scadute e non pagate al 31.12.2021 e pertanto l'ammontare complessivo dei debiti al 31.12.2021 (art. 33, c.1 del D.Lgs. 33/2013) è pari ad €. 0,00.

Stock dell'anno 2021

Comunicazione

Aggiornato al 31 Gennaio 2022 Alle 00:00 AGGIORNA

Calcolato da PCC

Importo scaduto e non pagato

585,47 €

Note di credito

-2.945,62 €

Importo scaduto e non pagato Totale

-2.360,15 €

Tempo medio ponderato di pagamento

29 gg

Tempo medio ponderato di ritardo

-22 gg

Importo documenti ricevuti nell'esercizio

1.599.648,04 €

Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati

-2.360,15 €

Salvato il

31 Gennaio 2022

Si dà pertanto atto che per l'esercizio 2021 non ricorrono le condizioni per l'obbligo di stanziamento del **FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI** di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 183/2020. Infatti, come risulta dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, il Comune di Vezzano sul Crostolo ha lo stock del debito commerciale al 31 dicembre 2021 negativo (pari ad € - 2.360,15) con tempo medio ponderato di pagamento di 29 giorni e tempo medio ponderato di ritardo annuale dei pagamenti pari a -22 giorni.

QUOTA FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE PER SERVIZI SOCIALI

Con la Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020), e precisamente con il comma 792 dell'art. 1, sono state stanziare, a partire dal 2021, delle nuove risorse incrementative del fondo di solidarietà comunale (FSC), finalizzate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai Comuni delle Regioni a statuto ordinario. Con il DPCM del 1° luglio 2021 sono stati definiti, per il 2021, gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio del livello dei servizi offerti e dell'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali. Si tratta di un vero e proprio vincolo di destinazione, in quanto si tratta di entrate finalizzate al finanziamento di una generale categoria di spesa. Infatti, il menzionato comma 792 prevede il recupero delle somme non destinate alle finalità imposte dalla norma, a valere sul FSC attribuito ai singoli Comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, a valere su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero dell'interno o, in caso di incapienza delle predette assegnazioni finanziarie, sui riversamenti IMU effettuati ai Comuni dall'Agenzia delle Entrate. Ai fini del monitoraggio è prevista un'apposita scheda, corredata da una relazione consuntiva, che viene allegata al rendiconto della gestione dell'ente e dovrà essere trasmessa a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2022, in modalità esclusivamente telematica. Nel 2021, il livello di servizio effettivamente erogato dal Comune di Vezzano sul Crostolo è risultato non inferiore a quello di riferimento e presenta una spesa non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale. Pertanto non è tenuto alla rendicontazione delle risorse effettive aggiuntive e a rispettare il vincolo di destinazione sui fondi assegnati.

CONTO DEL PATRIMONIO

Dall'esercizio 2017 il Comune di Vezzano sul Crostolo e gli enti locali con popolazione inferiore ai 5mila abitanti hanno dovuto concentrarsi sugli adempimenti necessari a garantire l'avvio della contabilità economico-patrimoniale. L'articolo 2 del Dlgs n. 118/2011 obbliga infatti tutti gli enti, senza possibilità di ulteriore rinvio (già previsto dall'articolo 232, comma 2, del testo unico degli enti locali), ad affiancare la contabilità finanziaria con quella economico-patrimoniale, con fini conoscitivi. In sede di rendiconto quindi tutti i Comuni devono approvare il consuntivo armonizzato, comprendente il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti secondo il principio contabile all. 4/3 al Dlgs n. 118/2011.

In sede di prima applicazione, e cioè già da primi mesi del 2017, sono state effettuate varie operazioni, quali la riclassificazione delle voci attive e passive inserite nel conto del patrimonio 2016, la riapertura dei conti riclassificati al 1° gennaio 2017, secondo la nuova articolazione patrimoniale (scrittura in partita doppia «diversi a diversi»), l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione degli elementi attivi e passivi riclassificati, la rilevazione in partita doppia delle differenze di valutazione, la costituzione riserve di capitale e verifica nuovo patrimonio netto, avvio delle scritture in partita doppia da riportare sul libro giornale. Si tratta di operazioni di carattere straordinario molto importanti, assimilabili al riaccertamento straordinario dei residui, che determina il passaggio dai criteri di valutazione e classificazione propri del vecchio ordinamento a quelli previsti dal nuovo ordinamento contabile. La corretta attuazione di questa fase di transizione, così come una regolare tenuta dell'inventario, pone le basi per la puntuale applicazione della contabilità economico-patrimoniale. Dall'esercizio 2017, pertanto, il Comune di Vezzano è tenuto a iniziare la rilevazione concomitante e parallela dei fatti gestionali integrata sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, attraverso le scritture in partita doppia che, a fine esercizio, devono essere opportunamente rettificare e integrate per poter redigere il conto economico e lo stato patrimoniale armonizzati (articolo 232 del Tuel). Una corretta gestione della contabilità economico patrimoniale è altresì presupposto fondamentale per la redazione del bilancio consolidato. Al riguardo si specifica che dal primo gennaio 2019 il comma 831 dell'art. 1 della Legge n.145/2018 (che modifica il comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL) introduce la facoltà per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato.

La complessità degli adempimenti e delle attività richieste richiedono competenze altamente specializzate e qualificate che, partendo dalla conoscenza dei principi contabili, possono garantire la loro corretta applicazione sotto il profilo finanziario ed economico-patrimoniale. Il Rendiconto, dunque, deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria - finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente e i mutamenti di tale situazione per effetto delle gestione.

Dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 gli Enti locali devono necessariamente aggiornare il patrimonio netto in base alla nuova classificazione stabilita dal decreto correttivo al principio contabile applicato n. 3 dello scorso settembre.

Il Dm 1° settembre 2021, nell'apportare diverse modifiche al suddetto principio, ha in particolare rivisto le voci che compongono il patrimonio netto, al fine di eliminare alcune "storture" presenti in precedenza, quale, ad esempio, la possibilità che il fondo di dotazione assumesse valore negativo. In particolare, il suddetto decreto ha aggiunto alle componenti già esistenti (fondo di dotazione, riserve, risultati economici positivi o negativi di esercizio) due nuovi elementi: i risultati economici di esercizi precedenti e le riserve negative per beni indisponibili. Con riferimento al primo, si tratta in realtà di un mero spostamento di una voce in precedenza inclusa all'interno delle riserve. Del tutto nuova è la voce destinata ad accogliere l'eventuale valore negativo conseguente alla evidenziazione nel patrimonio netto della quota dello stesso imputabile al valore dei beni demaniali, dei beni patrimoniali indisponibili e dei beni culturali, iscritti nell'attivo. Questa circostanza si verifica quando le riserve disponibili e gli utili di esercizi precedenti non sono in grado di dare piena copertura al predetto valore.

Il principio contabile, come innovato dal decreto, ha precisato inoltre in maniera più puntuale la composizione e la funzione delle diverse poste che compongono il patrimonio netto.

Con la modifica apportata dal principio si chiarisce opportunamente che il fondo di dotazione non può divenire negativo, facendo confluire il valore negativo conseguente alla necessità di iscrivere la riserva per beni demaniali in un'apposita voce del patrimonio netto, vale a dire la nuova componente "riserve negative per beni indisponibili".

Il principio ha chiarito altresì l'alimentazione del fondo, che può avvenire con conferimenti in denaro o in natura, con la destinazione dei risultati economici degli esercizi precedenti ovvero delle riserve disponibili. Il tutto deciso dal Consiglio comunale.

Il decreto correttivo esplica anche cosa devono fare gli enti in sede di rendiconto 2021 per adeguare il patrimonio netto alla nuova classificazione.

Concluse le operazioni di assestamento e rettifica, gli enti dovranno redigere lo stato patrimoniale con la vecchia classificazione, il quale costituisce solo un documento di lavoro. Quindi si procede alla riclassificazione delle voci. Dapprima si devono spostare gli importi iscritti tra le riserve del vecchio schema, riferiti ai risultati economici di esercizi precedenti, nella nuova voce autonoma "risultati economici di esercizi precedenti". In secondo luogo, occorre verificare se, all'interno della voce delle riserve "permessi di costruire", che accoglie gli importi dei permessi di costruire accertati nell'esercizio e non destinati al finanziamento delle spese correnti, sono presenti importi che in realtà finanziano opere di urbanizzazione demaniali o patrimoniali indisponibili (ad esempio strade, fognature, reti idriche, scuole, aree verdi, eccetera).

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Esercizio 2021

RICLASSIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO

Pag. 1

	<i>Finale 2021 Riclassificato</i>	<i>Finale 2021</i>
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione	50.000,00	50.000,00
II Riserve	9.399.227,94	9.934.707,90
a da risultato economico di esercizi precedenti (fino al 2020)	0,00	675.876,62
b da capitale	0,00	274.946,21
c da permessi di costruire	167.113,27	167.113,27
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.736.086,15	8.736.086,15
e altre riserve indisponibili	355.631,86	80.685,65
f altre riserve disponibili (dal 2021)	140.396,66	0,00
III Risultato economico dell'esercizio	27.749,65	27.749,65
IV Risultati economici di esercizi precedenti (dal 2021)	535.479,96	0,00
V Riserve negative per beni indisponibili (dal 2021)	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.012.457,55	10.012.457,55

CONTO ECONOMICO

Lo schema di conto economico, tavola di sintesi dei costi e dei proventi dell'ente, di contenuto obbligatorio, si compendia nella considerazione di diverse aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 26 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione e risultato prima delle imposte) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico dell'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: componenti positivi della gestione, componenti negativi della gestione, proventi ed oneri finanziari, rettifiche di valore attività finanziarie, proventi e oneri straordinari.

Il risultato economico dell'esercizio ed in particolare il risultato depurato dei componenti straordinari, se negativo, attesta uno squilibrio economico che rende necessario adottare provvedimenti per raggiungere, nell'arco temporale più breve, il pareggio. L'equilibrio economico, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali, è, infatti, un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo.

Il risultato economico dell'esercizio rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. In generale, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale. Il risultato economico negativo è conseguenza delle operazioni effettuate sullo stato patrimoniale, con ripercussioni anche sul conto economico, relativamente alla più puntuale valorizzazione delle partecipazioni, all'accantonamento per il riconoscimento di debiti ancora da rilevare, nonché dalla revisione sui valori delle immobilizzazioni.

In allegato si illustra la nota integrativa ai prospetti del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' (FCDE)

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione. Occorre precisare che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del D.lgs. 118/2011, il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità è stato effettuato mediante le formule previste nell'allegato 4/2 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria: la relativa disciplina è contenuta nel punto 3.3 del principio e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al principio stesso.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità accantonato nel rendiconto 2021 ammonta a complessivi € 720.858,00 così determinati:

Capitolo	Art	Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
1011	2	ACCERTAMENTI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNI PRECEDENTI (1)	CMP RES	140.000,00 318.554,70	60.243,64 37.716,58	360.594,48	307.000,00
1110	5	TASSA SUI RIFIUTI - TARI	CMP RES	645.900,91 373.234,60	446.970,68 75.919,45	496.245,38	390.000,00
1112	2	TEFA SU TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	CMP RES	0,00 2.174,55	0,00 0,00	2.174,55	2.128,00
TOTALE TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			CMP RES	785.900,91 693.963,85	507.214,32 113.636,03	859.014,41	699.128,00

Capitolo	Art	Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
3243	1	PROVENTI DIVERSI PER CONCESSIONE IN USO AREE DI PROPRIETA' COMUNALE (2)	CMP RES	39.517,90 23.723,49	39.517,90 0,00	23.723,49	21.730,00
TOTALE TITOLO 3 Entrate extratributarie			CMP RES	39.517,90 23.723,49	39.517,90 0,00	23.723,49	21.730,00

		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
TOTALE		CMP RES	825.418,81 717.687,34	546.732,22 113.636,03	882.737,90 720.858,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizio successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio, per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

In particolare con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 05.04.2022, si è provveduto ad approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2014, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, relativi ai dati a consuntivo dell'esercizio 2021, quantificando in complessivi € 322.867,04 il Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2021, da iscriversi nell'ultimo bilancio approvato, annualità 2022, di cui € 65.809,44 per FPV parte corrente ed € 257.057,60 per FPV in conto capitale.

SPESE DI PERSONALE

Sono stati rispettati i vincoli ed i limiti imposti dalla legge sulle spese di personale e precisamente a) il rispetto del tetto di spesa di personale rispetto al valore **medio del triennio 2011/2013** b) il rispetto del limite del **lavoro flessibile** rispetto al tetto massimo impegnato nel 2009.

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” nel rendiconto 2021 risulta coerente:

- a) con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 pari ad € 938.959,88. Considerando infatti l’aggregato rilevante, comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), registra una spesa complessiva nell’esercizio 2021 pari ad **€ 782.562,13**. Si precisa che relativamente alla spesa di personale dell’Unione Colline Matildiche a carico del Comune di Vezzano sul Crostolo, si è fatto riferimento a quella comunicata dall’Unione Colline Matildiche in sede di bilancio di previsione 2021/2023, ultimo dato trasmesso;
- b) con i vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa di personale a tempo determinato rispetto al tetto massimo della spesa dell’anno 2009 pari ad €. 90.000,99. Per l’esercizio 2021 si rileva una spesa complessiva per lavoro flessibile pari ad **€ 1.821,55**.

**Piano Esecutivo di Gestione/Piano degli obiettivi Anno 2021
(Parte integrante del Piano della Performance)
Area Risorse Finanziarie e Tributi**

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021

RESPONSABILE: D.ssa Giulia Paltrinieri

INDIRIZZI STRATEGICI:

Missione 1 - Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Referente Politico: Assessore al Bilancio - Referente Tecnico: Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie

Garantire continuità ed efficienza nell'esercizio delle funzioni di programmazione, coordinamento e di gestione dell'attività finanziaria nel rispetto degli obiettivi definiti dalle linee programmatiche di mandato e dai piani annuali e pluriennali. In particolare il servizio finanziario svolge attività di programmazione, di rendicontazione e di tenuta della contabilità assicurando assistenza e supporto agli altri servizi dell'Ente nella gestione delle risorse e dei budget assegnati.

Missione 1 -Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie
Referente Politico: Assessore al Bilancio - Referente Tecnico: Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie

Contrasto ai fenomeni di evasione fiscale come strumento fondamentale sia per il raggiungimento dell'equità impositiva, sia per il recupero di risorse.

INDICATORI DI ATTIVITA'

AREA RISORSE FINANZIARIE: SERVIZIO RAGIONERIA

INDICATORI DI ATTIVITÀ	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
FATTURE PASSIVE	1228	1286	1258	1253	1168
FATTURE ATTIVE	24	17	16	2	14
IMPEGNI	776	856	800	742	716
ACCERTAMENTI	215	219	209	236	285
LIQUIDAZIONI	988	1198	1190	1045	1093
MANDATI	2152	2389	2383	2304	2203
REVERSALI	1463	1596	1508	2139	3578
VARIAZIONI DI BILANCIO	7	9	9	4	4
INTEGRAZIONI PEG	7	9	9	4	4

AREA RISORSE FINANZIARIE: SERVIZIO TRIBUTI

INDICATORI DI ATTIVITÀ	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
CONTRIBUENTI TRIBUTARI	3.810 IMU 3.073 TASI 2.310 TARI	3.802 IMU 3.051 TASI 2.319 TARI	3.847 IMU 3.037 TASI 2.362 TARI	3.873 IMU 3.112 TASI 2.369 TARI	3.890 IMU 0 TASI 2.424 TARI	3.802 IMU 0 TASI 2.411 TARI
NUMERO DENUNCE DI VARIAZIONE AI FINI I.M.U.	114	199	78	224	148	503
NUMERO ACCERTAMENTI EFFETTUATI AI FINI IMU/TASI/TARI	449 IMU 100 TASI	292 IMU 50 TASI	536 IMU 62 TASI	809 IMU 122 TASI	255 IMU 36 TASI 107 TARI	414 IMU 11 TASI 383 TARI
NUMERO CONTRIBUENTI RIMBORSATI/SGRAVATI	22 ICI/IMU 6 TASI 2 TARSU 2 TARES 68 TARI	4 IMU 1 TARES 3 TARI	18 IMU 3 TASI 88 TARI	9 IMU 1 TASI 10 TARI	16 IMU 7 TASI 10 TARI	1 IMU 1 TASI 37 TARI
NUMERO POSIZIONI INViate ALL'UFFICIO RISCOSSIONE CREDITI	101 ICI/IMU 6 TASI 138 TARI	106 ICI/IMU 28 TASI 5 TARES 140 TARI	66 IMU 8 TASI 144 TARI	44 IMU 9 TASI 0 TARI	0 IMU 0 TASI 0 TARI	0 IMU 0 TASI 0 TARI

TITOLO OBIETTIVO N. 1: TRASFORMAZIONE DIGITALE DEI SERVIZI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: CONSOLIDAMENTO DEI PAGAMENTI SULLA PIATTAFORMA PAGOPA QUALE POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO E ADESIONE AL FONDO INNOVAZIONE.

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
Nell'ottica del processo di trasformazione digitale dei servizi della P.A. iniziato negli anni scorsi, il servizio procederà al consolidamento dei servizi sulle piattaforme PAGOPA, SPID e APP IO, ai sensi del D.L. n.76 del 16 luglio 2020 (il cosiddetto "Decreto semplificazioni"). Il Ministro Innovazione (MID) ha istituito un FONDO INNOVAZIONE per favorire l'adesione e l'attivazione dei servizi sulle piattaforme SPID, PAGOPA e APP IO da parte dei Comuni. Attivazione di tutte le procedure indispensabili per ottenere detto finanziamento: I° step: PAGOPA • Adesione da parte del Comune; • Migrazione e attivazione di: • almeno 1 servizio di incasso Mod 1 e 3, se il Comune ha aderito alla piattaforma pagoPA durante l'Avviso; • almeno 2 servizi di incasso Mod 1 e 3, se il Comune ha aderito alla piattaforma pagoPA prima della pubblicazione dell'Avviso. App IO • Adesione del Comune; • Integrazione di almeno 1 servizio di incasso sull'app; SPID • Comunicazioni dei servizi attivati verso AgID come da normativa SPID. II° step: PAGOPA	20	Entro il 31.12.2021 attivazione dei pagamenti dell'Ente sul sistema PagoPA. Entro il 28 febbraio 2021 (20% del contributo). Entro il 31 dicembre 2021 (80% del contributo)	Mappatura delle tipologie di pagamento assoggettabili alla nuova forma di riscossione.	L'attività si svolge con risorse interne e partner tecnologico.

- Migrazione e attivazione “full pagoPA” mod 1 e 3 (migrazione e attivazione di almeno il 70% dei servizi di incasso erogati dal Comune) App IO - Integrazione “full IO” dei servizi digitali (migrazione e l’attivazione di almeno il 30% dei servizi digitali del Comune)				
AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO				TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
Attività di coordinamento con i vari Responsabili delle entrate per definire tutte le tipologie di pagamento da attivare sulle piattaforme e della contestuale informazione alla cittadinanza.				I° step (vedi sopra) entro il 28 febbraio 2021. II° step (vedi sopra) entro il 31 dicembre 2021.
STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2021				
Per quanto concerne l’attivazione dei pagamenti dell’Ente sul sistema PagoPA, il servizio ha effettuato, nei primi mesi dell’anno, la mappatura delle varie tipologie di pagamento assoggettabili alla nuova forma di riscossione, mettendo in essere tutte le procedure indispensabili, anche al fine di ottenere il contributo statale cosiddetto FONDO INNOVAZIONE. Il I° step da raggiungere entro il 28 febbraio 2021 per ottenere il 20% del contributo è stato raggiunto: - sulla piattaforma PAGOPA: - è avvenuta l’adesione da parte del Comune; - Migrazione e attivazione di n. 5 servizi di incasso Mod 1 e Mod 3 (attivazione di n. 4 servizi di incasso in più); - sulla piattaforma App IO: - è avvenuta l’adesione del Comune; - Integrazione di n. 1 servizio di incasso sull’app; - Sulla piattaforma SPID attivazione del servizio verso AgID come da normativa. Il II° step da raggiungere entro il 31 dicembre 2021 al fine di ottenere l’80% del contributo è stato più che raggiunto: - sulla piattaforma PAGOPA: - Migrazione e attivazione “full pagoPA” mod 1 e Mod. 3 del 95% dei servizi di incasso erogati dal Comune (attivazione del 25% dei servizi di incasso in più rispetto a quanto stabilito dal bando Fondo Innovazione); - sulla piattaforma App IO: - Integrazione “full IO” dei servizi digitali con la migrazione e l’attivazione del 30% dei servizi digitali del Comune.				

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Paltrinieri Giulia	Dipendete Tempo indeterminato
Rosati Saturni Ambra	Dipendete Tempo indeterminato
Ghirelli Francesca	Dipendete Tempo indeterminato

TITOLO OBIETTIVO N. 2: GESTIONE E CONTROLLO DEI TRIBUTI LOCALI CON CONSEGUENTE LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE.

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
Gestione e controllo delle posizioni tributarie secondo criteri di equità impositiva tramite il contrasto all'evasione fiscale con l'utilizzo di strumenti destinati al recupero delle risorse. In particolar modo per quanto riguarda l'IMU, l'ufficio intende predisporre un piano dettagliato al fine del controllo delle "aree edificabili", la cui base imponibile è data dal "valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche" (art. 5, c.5, D. lgs. 30 dicembre 1992, n.504). Allo scopo si rende necessario predisporre una banca dati relativa all'individuazione e valutazione delle aree edificabili del Comune di Vezzano sul Crostolo sulla base degli strumenti urbanistici vigenti. Anche per l'anno 2021, continuerà il proficuo rapporto di collaborazione e confronto con l'ufficio del Contenzioso del Comune di Reggio Emilia per la gestione del contenzioso tributario, nonché con l'Ufficio Riscossione Crediti dell'Unione Colline Matildiche per la gestione delle pratiche oggetto di riscossione coattiva.	35	Emissione di avvisi di accertamento per un valore corrispondente ad almeno l'80% di quanto conteggiato nelle previsioni di bilancio assestate. Registrazione contabile corretta delle entrate derivanti dall'attività di accertamento/recupero evasione. Confronto e collaborazione con il Servizio Contenzioso del Comune di Reggio Emilia per l'emissione degli avvisi di accertamento più complessi e con il Servizio Riscossione Crediti dell'Unione Colline Matildiche per la riscossione coattiva delle entrate.	Le imposte locali sostengono in misura elevata l'impatto del bilancio di parte corrente, sempre più rigido; per converso la complessità normativa e gestionale di tali fonti di entrata richiede sempre maggiore specializzazione e organizzazione all'interno degli uffici comunali.	Risorse interne con l'ausilio di un incarico esterno; convenzione con l'Ufficio del Contenzioso del Comune di Reggio Emilia; Rimborso all'Unione Colline Matildiche per il servizio Gestione Crediti.

AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
Emissione avvisi di accertamento con il confronto e la collaborazione dell'ufficio del Contenzioso del Comune di Reggio Emilia nella redazione degli atti di accertamento più complessi per l'approfondimento degli aspetti legali e giurisprudenziali.	Entro il 31/12/2021
Collaborazione con l'ufficio Crediti dell'Unione Colline Matildiche per la riscossione coattiva degli accertamenti definitivi IMU e TARI, tramite l'invio di flussi con le posizioni morose, al quale verranno richiesti report periodici sullo stato di avanzamento delle riscossioni rispetto ai flussi inviati.	Entro il 31/12/2021
Utilizzo di banche dati, anche di altri Enti, a disposizione del Servizio Tributi per le verifiche di natura tributaria e fiscale e per porre in essere l'attività che consenta una diminuzione del contenzioso tributario.	Entro il 31/12/2021

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021

Nel corso dell'anno 2021 il Servizio Tributi ha effettuato un'intensa attività di gestione e controllo delle posizioni tributarie ed aggiornamento puntuale delle banche dati che ha portato all'emissione di avvisi di accertamento per un valore corrispondente al 95% delle risorse stanziare nelle previsioni di bilancio assestate. Sono stati emessi n. 808 avvisi di accertamento (di cui n. 414 relativi all'IMU, n.11 alla TASI e n. 383 alla TARI.). Nello svolgimento dell'attività di accertamento è proseguita, anche per l'anno 2021, l'attività di collaborazione e confronto con l'ufficio associato del contenzioso tributario e di consulenza fiscale del Comune di Reggio Emilia, per l'esame delle pratiche più complesse al fine di prevenire eventuali contenziosi.

A causa della sospensione delle cartelle di pagamento per la maggior parte dell'anno, non è stato possibile emettere ruoli di riscossione coattiva. Pertanto la collaborazione con l'Ufficio Riscossione Crediti dell'Unione Colline Matildiche è avvenuta per la gestione delle sole pratiche oggetto di riscossione coattiva degli anni precedenti.

Le registrazioni contabili delle entrate derivanti dall'attività di accertamento sono state correttamente effettuate ed allineate con l'attività di recupero tributario con quadratura contabile a fine esercizio con le risultanze dell'ufficio tributi.

In riferimento alla predisposizione della banca dati delle aree edificabili, si è proceduto con le sole risorse interne poiché non è stato possibile affidare nel corso del 2021 l'incarico previsto. Questo, in quanto non si è reperito alcun professionista disposto ad accettare l'incarico in parola. In accordo con l'Assessore di riferimento si è convenuto di rimandare al 2022 l'affidamento dell'incarico esterno.

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Paltrinieri Giulia	Dipendete Tempo indeterminato
Guglielmi Marco	Dipendete Tempo indeterminato
Rosati Saturni Ambra	Dipendete Tempo indeterminato
Ghirelli Francesca	Dipendete Tempo indeterminato

TITOLO OBIETTIVO N. 3: GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO E TARIFFE DEL NUOVO CANONE UNICO.

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
Adempimenti dell'Ufficio Tributi connessi alla legge di Bilancio 2020, che dal 1° gennaio 2021, introduce nuovi criteri di applicazione del Canone patrimoniale per le occupazioni permanenti. La disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è contenuta nei commi da 816 a 836 della Legge n. 160/2019, e sostituisce, a partire dal 1° gennaio 2021, le precedenti forme di prelievo della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), disciplinata dagli articoli da 38 a 57 del D.Lgs. n. 507/1993, del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP), disciplinato dall'art. 63 del D.Lgs. n. 446/1997, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) disciplinata dal Capo I del D.Lgs. n. 507/1993 e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) disciplinato dall'art. 62 del D.Lgs. n. 446/1997.	15	L'intento del legislatore è quello di unificare in un unico canone i previgenti prelievi al fine di razionalizzare e di rendere più efficiente la riscossione di detta entrata e di semplificare gli adempimenti per i soggetti passivi. È necessario, pertanto, predisporre un nuovo regolamento, nonché determinare le tariffe per l'esercizio 2021, garantendo, secondo quanto definito dal legislatore, un gettito invariato per la programmazione dei prossimi esercizi e dovendo assumere come riferimento l'esercizio 2020. L'approvazione dovrà avvenire entro il termine di legge dell'approvazione del bilancio.	Esame e aggiornamento della normativa che disciplina il nuovo canone unico, coordinando la nuova disciplina con quelle previgenti, e conciliandola alle peculiarità dell'Ente	Risorse interne

AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
La legge di Bilancio 2020 ha introdotto importanti novità nella gestione dei canoni patrimoniali comunali. In particolare è stato istituito il nuovo canone unico, che ingloba e sostituisce la TOSAP, la COSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICP-DPA) e il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP). Per tali ragioni si rende necessario provvedere alla redazione e approvazione del Regolamento del nuovo canone, nonché l'approvazione delle relative tariffe.	Approvazione in Consiglio Comunale/Giunta Comunale entro il termine di approvazione del bilancio di previsione stabilito dalla legge.

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2021

Nell'ambito della gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali, al fine di recepire le importanti novità normative introdotte dalla legge di bilancio 2020 (Legge 160/2019) si è provveduto a redigere il Regolamento del nuovo canone unico che è stato approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 11 in data 23 aprile 2021.

Le tariffe 2021 relative al Canone Patrimoniale di Concessione, autorizzazione, occupazione ed esposizione pubblicitaria sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 in data 11 maggio 2021.

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Paltrinieri Giulia	Dipendete Tempo indeterminato
Guglielmi Marco	Dipendete Tempo indeterminato

TITOLO OBIETTIVO N. 4: GESTIONE DELLE ENTRATE: REVISIONE REGOLAMENTO TARI.

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
Dal 1° gennaio 2021 entrano in vigore le nuove definizioni di rifiuto riportate nel D.Lgs. n.152/2006, Testo Unico Ambientale (TUA). Il Regolamento TARI dovrà: - recepire la nuova definizione di “rifiuto urbano ed assimilabile agli urbani” così da non essere in contrasto con le nuove disposizioni normative, per effetto delle quali alcune attività risultano escluse dal servizio e, pertanto, sulla base dei presupposti impositivi, non dovrebbero più essere soggette al prelievo sui rifiuti; - conciliare il rapporto tra il nuovo canone mercatale e la tassa rifiuti solidi urbani considerato che il nuovo canone patrimoniale delle aree mercatali, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 della L. n. 160/2019, assorbe anche i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della L. n. 147/2013; - recepire le riduzioni/esenzioni dei tributi disposte dal Regolamento comunale per l'istituzione e la gestione del Servizio di Cittadinanza Attiva”; - regolamentare il “bonus/sgravio” sulla TARI dei cittadini virtuosi che conferiscono rifiuti all'isola ecologica.	30	Revisione dell'attuale Regolamento TARI per renderlo conforme alle disposizioni di Legge e alle volontà dell'Amministrazione comunale.	Esame e approfondimento della normativa che disciplina la nuova definizione di rifiuto urbano ed assimilabile agli urbani conciliandola alle peculiarità dell'Ente	Risorse interne

AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
Esame e approfondimento della normativa che disciplina la nuova definizione di rifiuto dal 1° gennaio 2021 ai sensi del D.Lgs. n.152/2006, Testo Unico Ambientale (TUA).	Entro il 31 dicembre 2021.

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2021

Al fine di renderlo conforme alle disposizioni legislative ed alla volontà dell'Amministrazione, si è effettuata la revisione del Regolamento TARI in vigore dal 2014. Il "nuovo" Regolamento sui rifiuti – TARI è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 30 giugno 2021.

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Paltrinieri Giulia	Dipendete Tempo indeterminato
Guglielmi Marco	Dipendete Tempo indeterminato
Rosati Saturni Ambra	Dipendete Tempo indeterminato
Ghirelli Francesca	Dipendete Tempo indeterminato

**Piano Esecutivo di Gestione/Piano degli obiettivi Anno 2021
(Parte integrante del Piano della Performance)
Area Affari Generali**

STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2021

RESPONSABILE: Dr.ssa Raffaella Virelli

INDIRIZZI STRATEGICI:

Missione 1 - Programma 01 – Organi Istituzionali

Referente politico: Sindaco - Referente Tecnico: Responsabile dell'Area Affari Generali
Comunicazione e avvicinamento dell'Ente Comune ai cittadini

Nell'ottica di un efficace erogazione dei servizi e proseguendo nel processo di semplificazione amministrativa e digitalizzazione interna, avviato negli anni scorsi, si evidenzia la necessità di utilizzare nuovi canali informatici al fine di aumentare il grado di informatizzazione e di digitalizzazione dei processi amministrativi e di rendere più trasparente ed efficace l'azione pubblica.

A tale scopo si ritiene opportuno attivarsi per:

- il rilascio della casella PEC ai cittadini, come espressamente previsto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2009. All'art.2 di tale decreto si stabilisce che "ai cittadini che ne fanno richiesta il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie [ora denominato Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica a norma del DPCM del 28 aprile 2009], direttamente o tramite l'affidatario del servizio, assegna un indirizzo di posta elettronica certificata". Nella successiva circolare attuativa n°1 del 2010 del Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica (DDI) si evidenzia l'importanza della comunicazione tramite PEC, quale sistema facile e sicuro per l'interazione tra pubbliche amministrazioni, cittadini, imprese.
- Attivazione pacchetto web di presentazione ISTANZE ONLINE per l'Area Servizi Demografici. La necessità della presentazione di istanze online nasce con lo scopo di dematerializzare e semplificare il contatto tra cittadini, liberi professionisti e pubblica amministrazione. Questo obiettivo verrà conseguito attraverso la realizzazione di un nuovo portale web, che rappresenta un punto di contatto innovativo consegnando a tutti i soggetti una nuova modalità di comunicazione nei confronti dell'amministrazione comunale e nello specifico dell'area Servizi Demografici.

Missione 14 - Programma 02 – Commercio – Reti distributive – tutela consumatori

Referente Politico: Assessore Commercio e Attività produttive
Referente Tecnico: Responsabile dell'Area Affari Generali

Nell'ambito delle attività di promozione economica delle attività produttive e commerciali del territorio, si coglie l'occasione del progetto di riqualificazione delle principali piazze del comune, per attivare lo spostamento del mercato settimanale ambulante da Piazza della Vittoria a Piazza della Libertà. Lo spostamento del mercato va incontro alle esigenze di pubblico interesse da tempo evidenziate. Verranno attivate, nel rispetto della normativa vigente, tutte le procedure necessarie con la collaborazione, per la parte tecnica, dell'Area Territorio e Ambiente.

Si prevede inoltre la riorganizzazione dell'Ufficio Commercio e Attività Produttive, andando ad individuare una nuova figura all'interno dell'area Affari Generali, che possa gestire il flusso documentale che transita attraverso la piattaforma SUAP-ER.

Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Referente Politico: Ass.re al Sociale
Referente Tecnico: Responsabile dell'Area Affari Generali

A seguito del riordino delle funzioni e competenze in materia di Edilizia Residenziale Pubblica, avvenuto con L.R. N. 24/2001, è stato disposto il trasferimento della proprietà degli alloggi ERP in capo ai Comuni riconoscendo alle Acer il ruolo di ente di gestione e manutenzione del patrimonio. Il Comune di Vezzano

sul Crostolo ha affidato in concessione alla stessa Acer, con deliberazioni C. C. n. 113/2005 e n. 17/2011 il proprio patrimonio abitativo di edilizia pubblica e gli aspetti amministrativi erano stati affidati all'Area Tecnica comunale.

Dall'anno in corso la gestione dei rapporti con Acer viene assegnata all'Area Affari Generali che provvederà ad una verifica e ad un riordino della situazione complessiva, nonché alla predisposizione di eventuali Bandi ERP ed ERS per l'assegnazione degli alloggi sfitti. Le funzioni saranno svolte con la necessaria collaborazione dell'Area Territorio e Ambiente per tutti gli aspetti tecnici relativi alla manutenzione.

Missione 12 - Programma 05 – Interventi sostegno alle Famiglie

Referente Politico: Ass.re al Sociale

Referente Tecnico: Responsabile dell'Area Affari Generali

Nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari di Reddito di cittadinanza sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla Collettività (PUC) nel Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16.

I PUC sono organizzati dalle amministrazioni comunali, anche in forma associata e con il concorso degli enti del terzo settore locale, e possono riguardare settori e temi differenti – culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo, di tutela dei beni comuni.

Sono tenuti a tale obbligo tutti i beneficiari RdC che abbiano sottoscritto un Patto per l'inclusione sociale o per il lavoro, dunque individuati sia dai servizi sociali che dai centri per l'impiego. La partecipazione è possibile anche per le persone non tenute agli obblighi, che desiderino aderire volontariamente.

Le attività previste non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, ma devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti coinvolti. Il progetto può riguardare sia una nuova attività, sia il potenziamento di un'attività esistente.

I progetti dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità.

Oltre a un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività e vanno intese come occasioni di arricchimento. I progetti saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio Sociale conferito all'Unione Colline Matildiche.

I PUC hanno riscontrato qualche difficoltà nell'avvio. Pur previsti sin dall'introduzione della legge istitutiva del Reddito di Cittadinanza, hanno visto una loro concreta regolazione sei mesi dopo, con la pubblicazione dello specifico decreto, e una successiva possibilità di attuazione operativa con l'adeguamento della piattaforma GePI. L'avvento della pandemia ha poi generato un nuovo arresto, a causa della sospensione delle condizionalità previste dal DL Cura Italia, che ha riguardato anche l'attivazione dei PUC.

Negli ultimi mesi però, è stata adattata la piattaforma GePI, di gestione delle prese in carico per i Patti per l'inclusione sociale, necessaria per la gestione del matching tra persone e postazioni del proprio territorio, in particolare per l'attivazione della copertura assicurativa INAIL.

Dai primi mesi dell'anno dunque, questo specifico aspetto del Reddito di cittadinanza è stato precisato ed i Comuni sono nelle condizioni di far partire i progetti.

SETTORE/AREA AFFARI GENERALI

INDICATORI DI ATTIVITÀ	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Decreti/Ordinanze del Sindaco	8	1	25 Decreti 59 Ordinanze	7 Decreti 62 Ordinanze	8
Deliberazioni di Giunta comunale	94	77	87	95	73
Deliberazioni di Consiglio comunale	80	53	60	39	39
Determinazioni Responsabile Area	113	123	131	141	115
Atti di liquidazioni Area	134	277	241	265	250
Convocazioni Commissioni Consiliari	4	3	5	6	2
Comunicazioni atti ai capigruppo	25	38	21	19	23
Contratti repertoriati	42	22	17	16	33
Accordi non repertoriati	14	10	8	11	10
Pubblicazioni Albo Pretorio	250	378	449	669	661
Pubblicazioni Trasparenza	68	72	80	106	95
Protocollazione in entrata	7037 di cui PEC 4013	7542 di cui PEC 4745	7519 di cui PEC 4992	7389 di cui PEC 5137	7286 di cui PEC 5192
Protocollazione in uscita	3999 di cui PEC 2162	3721 di cui PEC 1755	3548 di cui PEC 1693	2714 di cui PEC 1621	3738 di cui PEC 1979
Registrazioni anagrafe animali d'affezione	366	246	142	157	517
Distribuzione microcip	36	31	36	10	1

Ufficio Demografici (Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, Leva, Statistica e Servizi cimiteriali)

Indicatori	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Rilascio carte identità cartacee	504	90	1	0	0
Rilascio CIE elettroniche dal 2018	/	579	482	390	496
Certificazioni stato civile	462	521	344	340	472
Certificazioni anagrafiche (stati di famiglia, autentiche, ecc.)	2388	1500	1530	1074	1526
Atti di nascita trascrizioni	41	42	31	28	50
Pubblicazioni matrimonio	10	12	22	15	7
Celebrazione matrimoni	34	37	13	26	25
Atti di morte	62	82	53	86	82
Rilascio cittadinanze	19	8	2	2	31
Pratiche di immigrazione	181	154	196	139	177
Pratiche di emigrazione	139	158	106	43	20
Pratiche AIRE	6	12	7	16	16
Adempimenti statistici	72	72	72	72	74

Ufficio Scuola, Cultura, Segreteria e posta del Sindaco

Indicatori	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti trasporto scolastico	72	74	69	54	57
Bambini iscritti scuole infanzia 0 - 3	41	43	41	43	42
Bambini iscritti scuole infanzia 3 - 6	110	98	87	91	86
Iscritti al CEP (Centro educativo pomeridiano)	33	30	31	18	25
Richieste buoni libro	15	15	24	29	42
Rilevazione regionale SPIER	1	1	1	1	1
Altre rilevazioni inerenti al servizio	5	5	5	3	5

Progetti qualificazione scolastica	3	3	3	4	4
Rilascio abilitazioni FEDERA/	6	9	/	/	/
Rilascio identità digitali SPID	/	/	15	142	355
Progetto conciliazione vita/lavoro: iscrizioni campi estivi (dal 2018)	/	11	20	14	53
Rilascio Voucher sportivi	/	/	/	22	/
Richieste per il Divario Digitale	/	/	/	12	/

Ufficio Comunicazione, Promozione del territorio, Tempo Libero

Indicatori	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Numeri periodico "inComunenews"	6	7	6	3	3
Comunicati stampa	42	20	28	30	98
Banner comunicativi su sito web	100	110	147	252	228
Gestione richieste di patrocinio	42	37	43	19	13
Gestione richieste occupazione suolo pubblico per iniziative	25	30	32	7	5
Iniziative promosse dal Comune	43	40	40	26	47
Organizzazione corsi di lingue	2	2	1	0	1
Iniziative culturali	41	21	44	30	38
Iniziative promozione del territorio	23	16	20	5	13
Iniziative sportive	19	14	12	1	3
Iniziative carattere sociale	6	4	6	4	6
Incontri Comitato Gemellaggio	4	15	2	1	0

TITOLO OBIETTIVO N. 1: POTENZIARE E INNOVARE I SERVIZI AL CITTADINO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
Nell'ottica di un efficace erogazione dei servizi e proseguendo nel processo di semplificazione amministrativa e digitalizzazione interna, avviato negli anni scorsi, si evidenzia la necessità di utilizzare nuovi canali informatici al fine di aumentare il grado di informatizzazione e di digitalizzazione dei processi amministrativi e di rendere più trasparente ed efficace l'azione pubblica. A tale scopo si ritiene opportuno attivarsi per: - il rilascio della casella PEC ai cittadini, come espressamente previsto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2009. All'art.2 di tale decreto si stabilisce che "ai cittadini che ne fanno richiesta il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie [ora denominato Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica a norma del DPCM del 28 aprile 2009], direttamente o tramite l'affidatario del servizio, assegna un indirizzo di posta elettronica certificata". Nella successiva circolare attuativa n°1 del 2010 del Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica (DDI) si evidenzia l'importanza della comunicazione tramite PEC, quale sistema facile e sicuro per l'interazione tra pubbliche amministrazioni, cittadini, imprese. - Attivazione pacchetto web di presentazione ISTANZE ONLINE per l'Area Servizi	20	- Progettazione delle nuove procedure sulla base delle normative in vigore - Predisposizione ed acquisizione dei necessari atti (preventivi, determinazioni di impegno, ecc.); - Formazione del personale e percorso di adeguata comunicazione per l'utenza; - Pubblicizzazione dei nuovi processi attraverso i canali istituzionali e social		Quelle già previste in bilancio ed eventuali risorse aggiuntive nel corso dell'anno

Demografici. La necessità della presentazione di istanze online nasce con lo scopo di dematerializzare e semplificare il contatto tra cittadini, liberi professionisti e pubblica amministrazione. Questo obiettivo verrà conseguito attraverso la realizzazione di un nuovo portale web, che rappresenta un punto di contatto innovativo consegnando a tutti i soggetti una nuova modalità di comunicazione nei confronti dell'amministrazione comunale e nello specifico dell'area Servizi Demografici				
--	--	--	--	--

AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
- Progettazione delle nuove procedure sulla base delle normative in vigore - Predispensione ed acquisizione dei necessari atti (preventivi, determinazioni di impegno, ecc.); - Formazione del personale e percorso di adeguata comunicazione per l'utenza; - Pubblicizzazione dei nuovi processi attraverso i canali istituzionali e social	Entro maggio 2021 Entro giugno 2021 Entro ottobre 2021 Entro dicembre 2021

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2021
RILASCIO CASELLE PEC: Il ricorso alle notifiche/comunicazione per mezzo della posta elettronica certificata nei confronti dei cittadini e delle imprese, oltre che rispondente alle finalità espresse dal D. Lgs. 82/2005 in termini di maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, consente altresì all'Ente un considerevole risparmio in termini di costi e di risorse impiegate rispetto al tradizionale invio dei documenti cartacei per mezzo del canale postale; La digitalizzazione del processo di invio di comunicazioni e notifiche a cittadini ed imprese rappresenta una delle misure per la razionalizzazione ed il contenimento della spesa pubblica, includibile all'interno dell'apposito piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche, previsto dall'art. 16, comma 4, del D.L. 06/07/2011, n. 98; Specialmente nell'ambito delle entrate comunali, l'utilizzo della posta elettronica certificata potrebbe consentire l'invio ai cittadini di comunicazioni, modelli di pagamento dei tributi e delle altre entrate, nonché di solleciti di pagamento, ed in prospettiva la notifica di avvisi di accertamento, in sostituzione degli attuali invii postali, con una notevole riduzione delle spese di stampa e di recapito; Dopo aver effettuato una valutazione della procedura per poter avviare il progetto e individuata la figura che assisterà in questo percorso il cittadino, si è proceduto alla richiesta del preventivo di spesa.

I tempi sono lievemente slittati rispetto a quelli prospettati inizialmente, per via della valutazione dell'investimento iniziale da destinare allo stesso. Si è prospettato un impegno di spesa per il rilascio di circa 400 PEC, per poi incrementare il numero anche in base al riscontro di pubblica utilità.

Con Delibera di Giunta n. 61 del 24.11.2021 l'Amministrazione ha provveduto all'approvazione della convenzione con ANUTEL – ARUBA PEC S.p.a., per la fornitura gratuita delle caselle PEC ai contribuenti e i relativi allegati quali:

- Modulo di Adesione – Partener Aruba;
- Condizioni Generali di Contratto (per l'Ente e per il Contribuente);
- Elezione del Domicilio Digitale per il Contribuente;
- Informativa Privacy ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016_679 (GDPR);
- Modulo di Richiesta Adesione per il Contribuente;

Il servizio previsto dalla succitata convenzione viene offerto da ARUBA PEC S.p.A. ad un costo unitario di € 1,00 + IVA per un acquisto minimo di 100 caselle PEC – quantitativo suscettibile di aumento in fase di esecuzione contrattuale – si è ritenuto opportuno limitare l'acquisto iniziale minimo di 100 caselle PEC, anziché le 400 caselle valutate in un primo momento, al fine di verificare l'interesse e l'adesione dei cittadini a questa iniziativa, riservandoci di valutare, sulla base di tale verifica ex post, l'opportunità di procedere a successivi acquisti di ulteriori caselle PEC.

Pertanto con Determinazione n. 314 del 20.12.2021 ad oggetto "Convenzione ANUTEL – ARUBA PEC S.p.a., per la fornitura gratuita di caselle PEC ai contribuenti – Impegno di Spesa per acquisto caselle PEC." Si è proceduto all'acquisto di n. 100 caselle PEC da concedere in uso gratuito ai cittadini che ne facciano richiesta.

L'informazione dell'attivazione di questo servizio, è stata sin dagli inizi del progetto, effettuata in un primo momento sul periodico "InComuneNews" che viene distribuito a tutta la cittadinanza per poi essere pubblicizzata anche sui Canali Social dell'Ente. È, invece, in fase di realizzazione, apposito box informativo sul sito istituzionale del Comune in cui verranno inserite le opportune informazioni nonché la modulistica necessaria per poter aderire al servizio.

ISTANZE ONLINE:

Il comune di Vezzano sul Crostolo ha deciso di mettere a disposizione una serie di servizi per il pubblico, destinati a facilitare i rapporti con l'Ente e a velocizzare l'espletamento delle pratiche più usuali. Si tratta di servizi definiti dalle normative sull'E-Government, dalla consultazione degli atti pubblici dell'Ente alla consultazione dei dati anagrafici e contabili dell'utente stesso, dalla stampa di autocertificazioni alla richiesta di pratiche e documenti al fine di snellire le code presso gli sportelli del Comune.

Alcuni di questi servizi sono pubblici, accessibili a tutti senza la necessità di iscriversi, altri invece a causa del loro carattere di riservatezza richiedono l'accesso alla piattaforma tramite l'identità digitale utilizzando i sistemi di autenticazione quali SPID, CIE e o CNS, per fare in modo che solo l'utente interessato possa accedere ai dati ad esso relativi e per fornire servizi personalizzati, per i quali è a volte necessario che l'utente sia inserito nella banca dati dell'Ente.

Individuato il personale addetto, lo stesso ha iniziato i corsi webinar per capire le funzionalità e per poter procedere alla redazione della modulistica editabile da mettere a disposizione della cittadinanza, nel corso del primo semestre 2021. A seguito dei suddetti corsi sono stati individuati i servizi che a far data dal mese di settembre 2021 sono stati messi a disposizione della cittadinanza, in particolare in ambito Demografico e in ambito Patrimonio e Ambiente.

Accedendo alla piattaforma sono tre le "categorie" a cui è possibile accedere:

- 1) PRATICHE: Sezione in cui possono essere inserite diverse procedure. Attualmente sono state inserite le richieste attinenti al servizio di Luce Votiva (Allaccio – Manutenzione – Distacco);
- 2) SERVIZI ANAGRAFICI: diviso a sua volta in due sottocategorie
 - Autocertificazioni;
 - Schedario Anagrafico, a cui l'utente può accedere ai propri dati personali e del proprio nucleo familiare;
- 3) SEGNALAZIONI: Sezione in cui sono presenti delle Categorie da selezionare a cui collegare la propria comunicazione (es. Segnalazione relativa all'Illuminazione Pubblica).

Continua l'implementazione della piattaforma con i Moduli che interessa mettere a disposizione della cittadinanza, nonostante i molteplici interventi tecnici da parte della software house per gli aggiornamenti necessari al corretto funzionamento della stessa.

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Virelli Raffaella	Responsabile Area
Domenichini Catia	Tempo pieno e indeterminato
Canovi Alessandra	Tempo pieno e indeterminato
Riva Silvia	Tempo pieno e indeterminato
Bosi Chiara	Tempo pieno e indeterminato
Paola Incerti	Tempo part-time 24 ore

TITOLO OBIETTIVO N. 2: COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA CONSUMATORI

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
Nell'ambito della promozione economica delle attività produttive e commerciali del territorio, si coglie l'occasione del progetto di riqualificazione delle principali piazze del comune, per attivare lo spostamento del mercato settimanale ambulante da Piazza della Vittoria a Piazza della Libertà. Lo spostamento del mercato va incontro alle esigenze di pubblico interesse da tempo evidenziate. Nel rispetto della normativa vigente verranno attivate tutte le procedure necessarie per la rideterminazione delle aree destinate all'esercizio del commercio su aree pubbliche nel rispetto dei criteri di assegnazione e delle aree a disposizione. L'attività sarà effettuata in stretta collaborazione con l'Area Territorio e Ambiente. Si prevede inoltre la riorganizzazione dell'Ufficio Commercio e Attività Produttive con l'individualizzazione di una figura, all'interno dell'Area che possa gestire i flussi documentali riferiti alle pratiche commerciali, destinando almeno un giorno, durante la settimana, a tale attività.	25	- Definizione area destinata al mercato ambulante nell'ambito del progetto di riqualificazione della Piazza; - Verifica criteri di assegnazione e incontri con ambulanti interessati; - Adozione atti conseguenti e aggiornamento amministrativo delle concessioni; - Individuazione del dipendente; - Monitoraggio e Gestione delle pratiche e loro evasione;		Quelle già previste in bilancio

AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
- Definizione area destinata al mercato ambulante nell'ambito del progetto di riqualificazione della Piazza; - Verifica criteri di assegnazione e incontri con ambulanti interessati;	Entro luglio 2021

- Adozione atti conseguenti e aggiornamento amministrativo delle concessioni; - Individuazione del dipendente; - Monitoraggio e Gestione delle pratiche e loro evasione;	Entro agosto 2021 Entro dicembre 2021 Entro maggio 2021 Entro dicembre 2021
--	--

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2021

TRASFERIMENTO MERCATO SETTIMANALE: a seguito dell'individuazione dell'area destinata al mercato ambulante nell'ambito del progetto di riqualificazione di Piazza della Libertà, prima di procedere alla verifica dei criteri di assegnazione, è stato effettuato un primo incontro con gli ambulanti interessati finalizzato all'illustrazione del progetto di Piazza della Libertà con la partecipazione dell'Assessore alle attività Produttive e del Responsabile Area Territorio e Ambiente. Successivamente, in accordo con gli stessi, è stata effettuata una simulazione pratica di ipotesi di "nuova disposizione" dei banchi in Piazza della Libertà al fine di valutare e risolvere anticipatamente le eventuali criticità progettuali e poter proseguire nelle attività conseguenti per il trasferimento del mercato settimanale. Le attività di predisposizione atti, in collaborazione delle associazioni di categoria, sono attualmente sospese in attesa della definizione delle tempistiche di inizio lavori di riqualificazione della Piazza da parte dell'Ufficio Tecnico e dell'Amministrazione.

Con Deliberazione di Giunta n. 69 del 18/12/2021, infatti, veniva approvato il Progetto Definitivo Esecutivo relativo alla riqualificazione delle Piazze e successivamente con Determinazione n. 319 del 21/12/2021, a firma del Responsabile Area Territorio e Ambiente, si è provveduto ad indire ed autorizzare la procedura mediante Richiesta di Offerta tramite MEPA, la quale è andata deserta.

Si è in attesa di conoscere le nuove tempistiche da parte del Responsabile dell'Area Territorio e Ambiente.

RIORGANIZZAZIONE UFFICIO COMMERCIO: a seguito della nuova riorganizzazione dell'Area Affari Generali è stata individuata e designata la dipendente addetta all'Ufficio Attività Produttive, la Dott.ssa Chiara Bosi, la quale gestisce ed evade le pratiche ricevute a mezzo SUAPER (Sportello Unico Attività Produttive Emilia Romagna) coordinando le attività che coinvolgono i restanti settori del Comune nonché i rapporti con altri Enti Territoriali.

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Virelli Raffaella	Responsabile Area
Bosi Chiara	Tempo pieno e indeterminato
Riva Silvia	Tempo pieno indeterminato

TITOLO OBIETTIVO N. 3: PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
-----------------------	-----------------	-------------------------	---------------------	------------------------------

AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
- Monitoraggio situazione complessiva alloggi ACER; - Rinnovo della convenzione in scadenza con Acer - Definizione Bandi ERP ed ERS e procedure conseguenti per l'assegnazione degli alloggi sfitti;	Entro giugno 2021 Entro aprile 2021 Entro dicembre 2021

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2021
ACER: si è reso necessario fare “il punto della situazione” per capire, alla data del 31.12.2020, quale fosse la situazione, soprattutto debitoria, degli inquilini siti e non, negli alloggi ERP ed ERS di proprietà del Comune. Si è provveduto ad avere delucidazioni da parte dell'ufficio legale di ACER per comprendere le modalità di recupero crediti da parte dello stesso nei confronti degli occupanti morosi. Priorità è stato il recupero di un alloggio ERP, i cui affittuari risultavano residenti all'estero ma che formalmente non hanno mai riconsegnato lo stesso; a tale scopo è stato avviato procedimento amministrativo per decadenza assegnazione di alloggio ERP per morosità nel pagamento dei canoni. Scaduti i termini il Comune ha proceduto allo sgombero dell'alloggio e riassegnato con Delibera di Giunta n. 45 del 02/09/2021 a seguito di una presa d'atto dell'Amministrazione di un'emergenza abitativa segnalata dal Servizio Sociale, in capo all'Unione Colline Matildiche. Altro punto fondamentale è stata la necessità di assegnare gli alloggi ERP ed ERS sfitti. Nel mese di Settembre 2020, infatti, si è dato inizio alle procedure per la redazione del bando per la formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP). L'avviso pubblico è stato pubblicato dal 15/10/2020 al 30/11/2020, e la graduatoria definitiva approvata con Determinazione n. 2 del 26/01/2021. Con Delibera di Giunta n.16 del 31.03.2021 è stato assegnato il primo alloggio ERP disponibile, ed entro il mese di agosto 2021 si è provveduto all'assegnazione del 2° alloggio libero a seguito di Determinazione n. 192 del 11/08/2021. Una procedura di bando è stata realizzata anche per l'assegnazione degli alloggi ERS del Comune. Con Determinazione n. 1 del 13.01.2021 è stato approvato il bando, l'avviso è stato pubblicato dal 15.01.2021 al 27.02.2021 e con Delibera di Giunta n. 31 del 04.06.2021 è stata approvata la graduatoria definitiva. Le procedure di assegnazione dei due alloggi disponibili da parte di Acer si sono concluse nel mese di Ottobre 2021, rispettivamente con Determine di Assegnazione n. 194 del 13/08/2021 e Determinazione n. 242 del 15/10/2021. Infine con Delibera di Consiglio n. 9 del 23.04.2021 si è proceduto al rinnovo della convenzione, scaduta il 31.03.2021, per ulteriori 10 anni con ACER (Azienda Casa Emilia Romagna – sede di Reggio Emilia). La sottoscrizione della stessa è avvenuta in data 04/08/2021.

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Virelli Raffaella	Responsabile Area
Bosi Chiara	Tempo pieno e indeterminato
Ricco' Tania	Tempo part. Verticale 20 sett.

TITOLO OBIETTIVO N. 4: PROGRAMMA 05 – SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
Il Reddito di cittadinanza ha previsto, per i propri beneficiari, la partecipazione obbligatoria ai PUC, i Progetti utili alla collettività. Si tratta di un minimo di 8 ore settimanali, aumentabili sino a 16, di disponibilità del proprio tempo che le persone che beneficiano del reddito devono rendere a favore di iniziative organizzate nel proprio Comune di residenza. I progetti potranno essere attuati nei seguenti 6 ambiti: Culturale, Sociale, Artistico, Ambientale, Formativo, Tutela beni comuni; Prevedono una serie di fasi quali: <u>Fase Preliminare:</u> Ciascun Comune deve individuare possibili ambiti per l'attivazione dei PUC, scrivere i progetti, nominare un Referente/Supervisore del Progetto per ciascun progetto; definire la procedura di approvazione del catalogo dei PUC; attivare RC per ciascun beneficiario; fornire DPI e materiali per lo svolgimento delle attività; <u>Progettazione:</u> Nella scrittura del progetto è necessario individuare: Ambito di progetto; Data di inizio di fine; Abilità e competenze persone coinvolte; Numero di posti di posti disponibili; Costi per materiali personali o di uso collettivo; <u>Caricamento:</u> Il Responsabile dei PUC carica i Progetti sul Portale GePI, aggiornando la sezione dedicata con cadenza mensile. I Progetti sono a disposizione del Servizio Sociale e del CPI per il matching. <u>Matching:</u> Ogni Case Manager/Navigator assegna i beneficiari ai Progetti presenti nel Catalogo dopo attenta valutazione delle abilità, competenze e	25	- Fase Preliminare; - Fase di Progettazione; - Fase di Caricamento; - Fase di Matching;	Come detto, l'emergenza sanitaria ha aperto uno spazio di maggiore attenzione da parte dei Comuni (soprattutto degli amministratori) rispetto all'opportunità offerta dai PUC. Il ritmo con cui stanno aumentando di giorno in giorno i progetti sulla Piattaforma, testimonia concretamente tale interesse. Detto questo i numeri sono decisamente limitati affinché l'incremento dell'attenzione si trasformi nel numero elevato di postazioni operative per ogni comune necessarie a soddisfare le indicazioni della legge, richiederà molto più tempo di quello ipotizzato	Quelle già previste in bilancio

propensioni dei beneficiari. Segnalazione dei beneficiari che devono frequentare il corso sicurezza (se necessario). L'attività sarà effettuata in stretta collaborazione con l'Area Sociale – Unione Colline Matildiche.				
--	--	--	--	--

AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
- Fase Preliminare; - Progettazione; - Caricamento; - Matching;	Entro settembre 2021 Entro novembre 2021 Entro dicembre 2021 Entro dicembre 2021

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2021
PUC: il Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, è stato istituito il Reddito di Cittadinanza (RdC), quale nuova misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, definita come livello essenziale di prestazioni, e che in particolare l'art. 4 al comma 15, stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il Lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei Comuni (PUC – Progetti di utilità collettiva) utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di 16 ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti. Stabilisce altresì che i Comuni comunicano le informazioni relative ai progetti su una apposita sezione della Piattaforma per il Coordinamento dei Comuni. Il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività – contemplate nello specifico del Patto per il Lavoro o Patto per l'Inclusione Sociale – che il beneficiario del Reddito di Cittadinanza è tenuto a prestare ai sensi dell'art. 4, comma 15, del D.L. 4/2019, e che, pertanto non danno luogo ad alcun ulteriore diritto, inoltre devono essere individuati a partire dei fabbisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità, che le risposte di tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte. Pertanto, per poter procedere alla predisposizione dei progetti si è reso opportuno verificare con il Servizio Sociale Unione Colline Matildiche le modalità di attuazione previste dalla normativa, anche in base alle caratteristiche dei soggetti in capo al servizio stesso e tale scopo è stato effettuato un incontro coordinato in data 24.05.2021. A seguito delle delucidazioni condivise con la Responsabile del servizio sociale, è stata avviata la FASE PRELIMINARE. In collaborazione con il Responsabile Area Territorio e Ambiente sono stata individuate una serie di attività che possono rientrare in quello che è il catalogo inserito successivamente sulla piattaforma GEPI. Con Deliberazione di Giunta n. 49 del 8/10/2021 sono stati approvati i 3 Progetti di Utilità Collettiva quali: - FASE DI PROGETTAZIONE - 1) <u>Manutenzione Aree Pubbliche</u>: il progetto punta a migliorare il decoro urbano tramite attività che rendano più accoglienti e ospitali gli spazi urbani, gli immobili pubblici e gli spazi comuni; 2) <u>Organizzazione Eventi</u>: il progetto punta a valorizzare la qualità e lo spessore degli eventi, creando e sviluppando nel cittadino un senso di appartenenza alla comunità locale e da qui un impegno attivo nel territorio; 3) <u>Una Mano al Comune</u>: il progetto intende favorire l'inclusione sociale del cittadino con difficoltà di inserimento socio-lavorativo e contribuire alla crescita

personale, aumentando le potenzialità di integrazione nella comunità, sostenendo le attività degli Uffici Comunali, così da formare una coscienza civica partecipativa e corresponsabile in direzione dell'efficientamento della Pubblica Amministrazione.

La lista dei PUC, è gestita dalla sottoscritta in qualità di Responsabile dei PUC, che svolge la funzione di caricamento dei progetti e di gestione dei beneficiari inseriti sui singoli PUC nelle fasi di attivazione della polizza INAIL, cancellazione/rimozione dei beneficiari dal PUC, inserimento delle date di inizio e data fine effettive, rendicontazione delle ore di impegno ai fini INAIL ed inserimento delle inadempienze dei beneficiari in carico ai Centri per l'Impiego. – FASE DI CARICAMENTO –

In collaborazione con il Servizio Sociale, in capo all'Unione Colline Matildiche, e con il Centro per l'Impiego viene svolta la FASE MATCHING, in cui vengono assegnati i beneficiari ai progetti presenti sul catalogo GePi dopo attenta valutazione delle abilità, competenze e propensioni degli stessi a seguito di colloqui individuali.

Alla data del 31/12/2021 i beneficiari associati ai PUC del Comune di Vezzano sul Crostolo sono 11 distribuiti sui tre progetti in base ai posti associati al singolo progetto. Al fine di evitare una sovrapposizione di progetti/attività si è provveduto a distinguerle da quelle che possono ricadere nell'ambito della **CITTADINANZA ATTIVA**: l'obiettivo di tale iniziativa è quello di consentire alle persone di partecipare in modo costruttivo ai bisogni collettivi, quale espressione di responsabilità civile e sociale; questa Amministrazione in attuazione degli artt.2, 118 comma 4, della Costituzione, nell'ambito della finalità di favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale, ha voluto promuovere forme e strumenti di partecipazione dei cittadini all'attività svolta dall'Ente nell'interesse generale.

Per attività di partecipazione e di collaborazione deve intendersi quella prestata in modo spontaneo, gratuito dal cittadino, singolo o in forma associata, in una logica di complementarità all'azione della pubblica amministrazione nell'ambito di aree specifiche di intervento.

Le attività che concretamente si è inteso promuovere si collocano nel campo solidaristico e sono da considerarsi integrative e non sostitutive dei servizi comunali e presuppongono l'attivazione di forme di collaborazione con cittadini singoli o aggregati in associazioni.

A tale scopo è stato approvato il Regolamento di Cittadinanza Attiva con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28/12/2020 che prevede l'iscrizione, a seguito di apposita presentazione di domanda, all'albo istituito appositamente, dal quale si evince la registrazione di n. 10 cittadini e n. 1 associazione del terzo settore. Anche in questo caso, in collaborazione del Responsabile dell'Area Territorio e Ambiente, sono state individuate una serie di attività/progetti a cui i volontari potranno partecipare.

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Virelli Raffaella	Responsabile Area
Domenichini Catia	Tempo pieno e indeterminato
Bosi Chiara	Tempo pieno e indeterminato

INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER I QUALI È RICHIESTO UNN COINVOLGIMENTO TRASVERSALE DI ALTRI CENTRI DI RESPONSABILITÀ

OBIETTIVO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	FASI E MOTIVAZIONI
1.Redazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), previsto dal DM, 19 ottobre 2020, per il consolidamento dello smart working nella fase post emergenziale. IL POLA è lo strumento di programmazione del lavoro agile, ovvero delle sue modalità di attuazione e sviluppo attraverso il quale vengono definite regole, organizzazione e procedure. 2.Redazione del Regolamento Attuativo del POLA;	TUTTE LE AREE DEL COMUNE	Attività specifiche di coordinamento fra i vari Responsabili dell'Ente per definire le modalità operative di attuazione.
Attivazione coordinamento strategico fra le varie Aree di responsabilità comunali per la verifica tra gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e gli altri atti di programmazione strategico gestionale comunale.	TUTTE LE AREE DEL COMUNE	Come previsto ai sensi dell'art. 1 comma 8 della legge 190/2012 viene attivato un Coordinamento strategico fra le varie Aree di responsabilità comunali che prevede una verifica costante durante l'anno, a livello di contenuti ed azioni, tra gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e gli altri di programmazione strategico gestionale comunale quali - documento unico di programmazione (DUP), art. 170 TUEL, e bilancio previsionale (art. 162 del TUEL); - piano esecutivo di gestione e piano dettagliato degli obiettivi (artt. 169 e 108 del TUEL);

**Piano Esecutivo di Gestione/Piano degli obiettivi Anno 2021
(Parte integrante del Piano della Performance)
Area TERRITORIO E AMBIENTE**

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021

RESPONSABILE: Ing. Iunior Simone Morani

INDIRIZZI STRATEGICI:

Missione 04 - Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Referente Politico: Sindaco (Obiettivo n. 1)

Progettazione definitiva esecutiva Mulino Boni (4° stralcio – ala macine).

Missione 10 - Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali - Referente Politico: Sindaco (Obiettivo n. 2)

Ultimazione lavori opere di riqualificazione Piazza della Libertà – Piazza Pellizzi – Piazza della Vittoria.

Missione 08 - Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio - Referente Politico: Sindaco (Obiettivo n. 3)

Attività finalizzate all'acquisizione del collaudo tecnico amministrativo relativa al Piano Particolareggiato in Via Falcone Borsellino.

Missione 10 - Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali - Referente politico: Sindaco (Obiettivo n. 4)

Attività finalizzate all'acquisizione Certificato Prevenzioni Incendi (CPI) relativo al plesso scolastico Capoluogo.

Missione 10 - Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali - Referente politico: Sindaco (Obiettivo n. 5)

Riqualificazione pubblica illuminazione stradale.

Missione 07 - Programma 01: - Referenti politici: Ass.re Turismo / Assessore Territorio e Ambiente (Obiettivo n. 6)

Ultimazione degli interventi di riduzione e ripristino di foreste danneggiate da calamità nel Parco Pineta (Rischio Incendio 2020).

Missione 08 - Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio - Referente Politico: Sindaco (Obiettivo n. 7)

Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).

Missione 12 - Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Referente Politico: Sindaco (Obiettivo n. 8)

Affidamento lavori opere di estumulazioni aree cimiteriali.

Missione 08 - Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio - Referente Politico: Sindaco (Obiettivo n. 9)

Messa in sicurezza eventi franosi in corso in Via Monchio.

Missione 07 - Programma 01: - Referenti politici: Ass.re Turismo / Assessore Territorio e Ambiente (Obiettivo n. 10)

Affidamento concessione per la gestione del punto ristoro e strutture annesse del parco pineta.

Missione 08 - Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio - Referente Politico: Sindaco (Obiettivo n. 11)

Istituzione dell'Ufficio Ambiente.

INDICATORI DI ATTIVITA' SETTORE/AREA

EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA				
INDICATORI DI ATTIVITA'	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
CILA	53	56	52	38
SCIA	66	52	46	28
PDC	2	9	6	5
SCEA	47	38	31	13
Autorizzazioni	14	14	17	0
Autorizzazione Paesaggistica	7	12	14	4
Accertamento di compatibilità Paesaggistica	1	2	2	0
Deposito / Autorizzazione Sismica	11	19	13	12
Accesso agli atti	100	105	61	109
Certificati di Destinazione Urbanistica	37	44	60	45
Idoneità dell'alloggio	4	7	7	9
AUA - AIA - Autorizzazione agli scarichi	6	2	6	3
Attività rumorose	1	1	1	0
Segnalazioni	10	8	6	4
Monetizzazioni	6	5	8	3
Condoni Rilasciati	3	5	3	0
Valutazioni Preventive	0	0	1	2
SOMMANO	368	379	334	275

EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA				
INDICATORI DI ATTIVITA'	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
CILA	53	56	52	38
SCIA	66	52	46	28
PDC	2	9	6	5
SCEA	47	38	31	13
Autorizzazioni	14	14	17	0
Autorizzazione Paesaggistica	7	12	14	4
Accertamento di compatibilità Paesaggistica	1	2	2	0
Deposito / Autorizzazione Sismica	11	19	13	12
Accesso agli atti	100	105	61	109
Certificati di Destinazione Urbanistica	37	44	60	45
Idoneità dell'alloggio	4	7	7	9
AUA - AIA - Autorizzazione agli scarichi	6	2	6	3
Attività rumorose	1	1	1	0
Segnalazioni	10	8	6	4
Monetizzazioni	6	5	8	3
Condoni Rilasciati	3	5	3	0
Valutazioni Preventive	0	0	1	2
SOMMANO	368	379	334	275

PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI	
INDICATORI DI ATTIVITA'	ANNO 2020
Ordinanze	54
Delibere di Giunta (correlate ai servizi dell'Area)	31
Delibere di Consiglio (correlate ai servizi dell'Area)	5
Determine Responsabile Area	184
Affidamenti e acquisti per Patrimonio e Ambiente	128
Opere Pubbliche affidate	7
Incarichi a Professionisti	18
Manifestazioni di interesse	3
Atti di Liquidazione (correlati ai servizi dell'Area)	295
Atti di Liquidazione esternalizzati (correlati alle utenze)	299
Pubblicazioni Albo Pretorio	187
Occupazioni suolo pubblico	10
Autorizzazioni al Transito	6
Convenzioni sottoscritte	7
Contributi richiesti	26
Contributi ottenuti	20
SOMMANO	1280

TITOLO OBIETTIVO N. 1:

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
Progettazione definitiva esecutiva Mulino Boni (4° stralcio – ala macine)	20	Affidamento progettazione definitiva esecutiva. Acquisizione del parere della Soprintendenza. Collaborazione/coordinamento con il raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP) per la progettazione/direzione lavori/collaud. Collaborazione ed assistenza per le attività di rilievo. Acquisizione progetto definitivo-esecutivo. Validazione progetto definitivo esecutivo.	Perseguire progettualità di restauro compatibile col finanziamento ministeriale assegnato al Comune in merito alle spese tecniche relative alla sola messa in sicurezza.	Quelle già previste in bilancio (risorse Comune e contributo ministeriale per le spese tecniche per la messa in sicurezza)

AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
Gestione rapporti con RTP e gli enti interessati. Analisi e validazione del progetto definitivo-esecutivo. Rapporti con la Soprintendenza.	31/12/2021 (Considerata l'entità dell'obiettivo non risulta significativa una valutazione tempistica intermedia)

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021
In accordo con l'Amministrazione si è optato di interrompere la presente progettualità parziale (4° lotto - € 270.000), al fine di candidare l'intervento completo (4° e 5° lotto - € 905.000) alla linea di finanziamento relativo al bando regionale per la rigenerazione urbana: in merito a questo aspetto si è provveduto alla costituzione del RTP, approvazione del PFTE (ex progetto preliminare), acquisizione di n. 2 pareri della Soprintendenza ed inoltrato mediante piattaforma la relativa richiesta di partecipazione al bando.

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Morani Simone	Tempo pieno – art. 110 TUEL
Pertoldi Carlo	Tempo pieno – tempo indeterminato

TITOLO OBIETTIVO N. 2:

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
Ultimazione lavori opere di riqualificazione Piazza della Libertà – Piazza Pellizzi – Piazza della Vittoria	20	Acquisizione verbale di fine lavori.	Acquisizione pareri enti ed organi competenti (ANAS, Soprintendenza, Polizia Locale, ecc...). Complessità della cantieristica e gestione della sicurezza in considerazione delle interferenze viarie (es: SS. 63) ed ubicazione delle aree di lavorazione in pieno centro del Capoluogo.	Quelle già previste in bilancio

AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
Rapporti e coordinamento con enti ed organi competenti (ANAS, Soprintendenza, Polizia Locale, ecc...). Assistenza e coordinamento dello studio di progettazione incaricato. Validazione progetto definitivo esecutivo. Affidamento dei lavori. Assistenza a direzione lavori.	13/9/2021 (Considerata l'entità dell'obiettivo non risulta significativa una valutazione tempistica intermedia)

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021
L'Amministrazione ha ritenuto di modificare il progetto in esame aumentandone l'importo da € 125.000 a € 195.000: questo ha comportato un ritardo in quanto si è resa necessaria l'approvazione di una variazione di Bilancio. Con riferimento all'obiettivo in esame si rileva l'esecuzione di quanto segue: - approvazione del PFTE; - evaso le procedure di preparazione di gara. Si rileva che la suddetta gara non ha visto la presentazione di offerte da parte di soggetti attuatori ("gara deserta").

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Morani Simone	Tempo pieno – art. 110 TUEL
Pertoldi Carlo	Tempo pieno – tempo determinato

TITOLO OBIETTIVO N. 3:

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
Attività finalizzate all'acquisizione del collaudo tecnico amministrativo relativa al Piano Particolareggiato in Via Falcone Borsellino.	10	Acquisizione collaudo tecnico amministrativo delle opere di urbanizzazione.	Perfezionamento atti ed elaborati progettuali. Coordinamento ed acquisizione atti e pareri degli enti interessati (ENEL - IREN).	Quelle già previste in bilancio

AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
Riesame documentazione pregressa, incontri e relazione con i soggetti interessati. Affidamento tecnico esterni. Aggiornamento e perfezionamento rilievi e documentazione catastale. Acquisizione e presa d'atto "As-built". Acquisizione delle aree. Sottoscrizione con ENEL di servitù finalizzata all'attivazione della cabina elettrica. Acquisizione nulla osta IREN in merito a nuova verifica idraulica del comparto. Acquisizione collaudo tecnico amministrativo delle opere di urbanizzazione.	31/12/2021 (Considerata l'entità dell'obiettivo non risulta significa una valutazione tempistica intermedia)

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021
Causa vizi di esecuzione delle opere e la necessità impellente dei residenti di vedersi attivata la cabina ENEL, si è proceduto ad opere di rilievo e attività di verifica con ENEL ed IREN a seguito delle quali si è concordato di procedere con un diverso ordine degli step da realizzare al fine di contrarre le tempistiche per l'attivazione di suddetta cabina. Si è proceduto all'acquisizione delle aree e delle opere del Piano (che risultava essere quale fase conclusiva e quindi successiva al collaudo) e si è sottoscritto la relativa servitù con ENEL. Si è rilevata l'attivazione della suddetta cabina di trasformazione elettrica.

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Morani Simone	Tempo pieno – art. 110 TUEL
Pasquali Patrizia	Tempo pieno – tempo indeterminato

TITOLO OBIETTIVO N. 4:

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
Attività finalizzate all'acquisizione Certificato Prevenzioni Incendi (CPI) relativo al plesso scolastico Capoluogo.	10	Acquisizione CPI.	Correzione/adeguamenti precedenti elaborati progettuali. Analisi caratteristiche dei materiali utilizzati nell'ultimo intervento in materia di prevenzione incendi e acquisizione delle relative schede tecniche e conformità.	Quelle già previste in bilancio

AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
Ricerca ed analisi documentazione pregressa, attività di rilievo, affidamento incarico esterno per la progettazione, assistenza al tecnico incaricato, acquisizione/validazione del progetto, affidamento lavori di adeguamento, assistenza alla direzione lavori, acquisizione delle certificazioni/conformità ed acquisizione del CPI.	31/12/2021 (Considerata l'entità dell'obiettivo non risulta significativa una valutazione tempistica intermedia)

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021
Causa vizi di esecuzione delle opere e mancanza di dichiarazioni di conformità si è proceduto a modificare e ripresentare al Comando VVFF un nuovo progetto più aderente allo stato dei luoghi al fine di contenere costi, ridurre rischi ed impatti sull'utilizzo del plesso scolastico.

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Morani Simone	Tempo pieno – art. 110 TUEL
Pertoldi Carlo	Tempo pieno – tempo indeterminato

TITOLO OBIETTIVO N. 5:

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
Riqualficazione pubblica illuminazione stradale.	10	Acquisizione certificato di regolare esecuzione/collaudato.	Acquisizione pareri enti ed organi competenti (ANAS, ENEL, ecc...). Complessità della cantieristica e gestione della sicurezza in considerazione delle interferenze viarie (es: SS. 63) ed ubicazione delle aree di lavorazione in fregio a viabilità pedonale e carrabile.	Quelle già previste in bilancio

AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
Rapporti e coordinamento con enti ed organi competenti (ANAS, ENEL, Polizia Locale, ecc...). Affidamento progettazione. Assistenza e coordinamento dello studio di progettazione incaricato. Validazione progetto definitivo esecutivo definitivo. Affidamento dei lavori. Assistenza a direzione lavori. Acquisizione dichiarazioni di conformità/collaudato.	31/12/2021 (Tempistica intermedia: inizio lavori entro il 15/9/2021)

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021
Con riferimento all'obiettivo in esame si rileva l'esecuzione di quanto segue: - acquisizione nulla osta ANAS; - dato inizio lavori. Causa le diffuse difficoltà di approvvigionamento dei materiali causate dalle attuali condizioni di mercato (vedasi Superbonus), la ditta esecutrice non ha avuto possibilità di ricevere la fornitura dei corpi illuminanti oggetto di installazione.

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Morani Simone	Tempo pieno – art. 110 TUEL
Pertoldi Carlo	Tempo pieno – tempo indeterminato

TITOLO OBIETTIVO N. 6:

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
Ultimazione degli interventi di riduzione e ripristino di foreste danneggiate da calamità nel Parco Pineta (Rischio Incendio 2020).	5	Trasmissione in Regione il progetto esecutivo.	Complessità della cantieristica e gestione della sicurezza in considerazione delle interferenze viarie (es: SS. 63).	Quelle già previste in bilancio

AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
Rapporti e coordinamento con enti ed organi competenti (Regione, Provincia, ecc..). Affidamento progettazione. Validazione progetto.	Entro 31/10/2021 trasmettere progetto esecutivo e avvenuta consegna lavori. (Entro 31/10/2022 fine lavori)

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021
Si rileva la trasmissione in Regione del progetto esecutivo e successiva consegna dei lavori.

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Morani Simone	Tempo pieno – art. 110 TUEL
De Felicis Massimo	Tempo pieno – tempo indeterminato

TITOLO OBIETTIVO N. 7:

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).	5	Presentazione richiesta di variante PSC/RUE presso la Provincia.	Acquisizioni informazioni in merito e tematiche e linee strategiche pregresse.	Quelle già previste in bilancio

AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
Rapporti e coordinamento con enti ed organi competenti (Provincia, ecc..), elaborazione come attività interna dell'Ufficio Tecnico, condivisione della proposta con la Provincia, approvazione in Consiglio e presentazione della richiesta.	31/12/2021 (Considerata l'entità dell'obiettivo non risulta significativa una valutazione tempistica intermedia)

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021
Si rileva l'avvenuta presentazione della richiesta di variante PSC/RUE presso la Provincia, la conclusione della conferenza pianificatoria e relativa adozione in Consiglio comunale.

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Morani Simone	Tempo pieno – art. 110 TUEL
De Felicis Massimo	Tempo pieno – tempo indeterminato
Pasquali Patrizia	Tempo pieno – tempo indeterminato

TITOLO OBIETTIVO N. 8:

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
Predisposizione atti propedeutici all' affidamento dei lavori per le operazioni di esumazione ed estumulazione ordinarie dei cimiteri di Montalto e Pecorile e gestione fasi successive. L'attività sarà effettuata in stretta collaborazione con l'Area Affari Generali.	5	Deposito verbale di consegna dei lavori.	Coordinare le tempistiche di affidamento con le scadenze di intervento.	Quelle già previste in bilancio

AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
Rapporti con i restanti uffici comunali interessati dall'intervento in esame. Affidamento dei lavori.	30/08/2021 (Considerata l'entità dell'obiettivo non risulta significa una valutazione tempistica intermedia)

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021
Si rileva che a seguito di segnalazioni pervenute dai cittadini, l'Amministrazione ha deciso di posticipare al 2022 l'attività in oggetto.

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Morani Simone	Tempo pieno – art. 110 TUEL
Pertoldi Carlo	Tempo pieno – tempo indeterminato

TITOLO OBIETTIVO N. 9:

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
Messa in sicurezza eventi franosi in corso in Via Monchio.	5	Affidamento dei lavori.	Coordinare le tempistiche di affidamento con le scadenze di intervento e coordinamento con intervento simultaneo previsto a carico della Bonifica.	Quelle già previste in bilancio

AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
Rapporti e coordinamento con enti ed organi competenti (Bonifica, IRETI, ecc...). Affidamento progettazione. Assistenza e coordinamento dello studio di progettazione incaricato. Validazione progetto definitivo esecutivo. Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e coordinamento. Affidamento dei lavori. Assistenza a direzione lavori. Acquisizione dichiarazioni di conformità/collauda.	23/8/2021 (Considerata l'entità dell'obiettivo non risulta significa una valutazione tempistica intermedia)

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021
Si rileva la conclusione dell'intervento comprese le fasi di collaudo e pagamento.

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Morani Simone	Tempo pieno – art. 110 TUEL
Pertoldi Carlo	Tempo pieno – tempo indeterminato
De Felicis Massimo	Tempo pieno – tempo indeterminato

TITOLO OBIETTIVO N. 10:

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
Affidamento concessione per la gestione del punto ristoro e strutture annesse del parco pineta.	5	Determina di aggiudicazione definitiva e relativa "consegna delle chiavi"	Rispetto delle tempistiche preposte.	Quelle già previste in bilancio

AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
Redazione bando di gara, attività di pubblicazione, espletamento delle procedure di gara, istituzione di commissione di gara interna, valutazione dei requisiti e delle migliori proposte dagli offerenti, perfezionamento procedure di aggiudicazioni.	Entro 5/4/2021 (Considerata l'entità dell'obiettivo non risulta significa una valutazione tempistica intermedia)

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021
Si rileva la redazione della determina di aggiudicazione definitiva e relativa "consegna delle chiavi".

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Morani Simone	Tempo pieno – art. 110 TUEL
De Felicis Massimo	Tempo pieno – tempo indeterminato
Pertoldi Carlo	Tempo pieno – tempo indeterminato
Pasquali Patrizia	Tempo pieno – tempo indeterminato

TITOLO OBIETTIVO N. 11:

DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
Istituzione dell'Ufficio Ambiente.	5	Istituzione dell'Ufficio Ambiente.	Riorganizzazione di ruolo e di competenze.	Quelle già previste in bilancio

AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE
Riorganizzazione di ruolo, di competenze e della gestione dati (cartaceo ed informatizzato), inizio percorso di formazione, instaurazione contatti, rapporti con interlocutori istituzionali (IREN Ambiente, Bonifica, Provincia, Ex Genio, ecc.....)	Entro 1/6/2021 (Considerata l'entità dell'obiettivo non risulta significa una valutazione tempistica intermedia)

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021
Si rileva l'istituzione e messa in servizio dell'Ufficio Ambiente.

RISORSE UMANE	DOTAZIONE ANNO 2021
Morani Simone	Tempo pieno – art. 110 TUEL
De Felicis Massimo	Tempo pieno – tempo indeterminato

Nota integrativa alla contabilità economico-patrimoniale 2021

(redatta secondo l'art. 11 comma 6 lettera n) del d. lgs. 118/2011 e smi)

Sommario

2. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE	3
2.1 Premessa.....	3
2.2 Il Conto Economico.....	4
2.3 Lo Stato Patrimoniale Attivo.....	6
2.4 Lo Stato Patrimoniale Passivo.....	9
3. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	12
3.1 Componenti positivi della gestione	12
3.2 Componenti negativi della gestione	13
3.3 Proventi e oneri finanziari	14
3.4 Rettifiche di valore attività finanziarie.....	15
3.5 Proventi e oneri straordinari	16
4. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO	17
4.1 Immobilizzazioni immateriali.....	17
4.2 Immobilizzazioni materiali	18
4.3 Immobilizzazioni finanziarie	19
4.3.1 Enti, organismi e società partecipate.....	20
4.4 Rimanenze	21
4.5 Crediti	22
4.5.1 Riconciliazione con finanziaria	23
4.6 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	24
4.7 Disponibilità liquide	25
4.8 Ratei e risconti	26
5. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO	27
5.1 Patrimonio netto	27
5.1.1 Riclassificazione XIII correttivo armonizzazione contabile.....	28
5.2 Fondi per rischi e oneri	30
5.3 Trattamento di fine rapporto	31
5.4 Debiti.....	32
5.4.1 Riconciliazione con finanziaria	33
5.5 Ratei e risconti	34
5.6 Conti d'ordine	35

2.1 PREMESSA

L'articolo 2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Tutti gli enti locali interessati devono utilizzare il principio della competenza economica dei costi e dei ricavi secondo il principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. Ad essa si affianca la contabilità economico-patrimoniale che consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse; predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- Il successivo art. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 dispone, inoltre, l'adozione di un unico piano dei conti integrato allo scopo di favorire l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Si compone di:
 - Piano dei conti finanziario
 - Piano dei conti economico
 - Piano dei conti patrimoniale
 - Matrice di correlazione

È unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2. È definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Le connessioni tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale sono comunque specificate dal Principio della contabilità economico-patrimoniale - Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi. La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

2.2 IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

È redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale che, nell'esercizio 2021, è stato pari a 27.749,65

CONTO ECONOMICO		2021	2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	2.053.200,38	2.058.039,25
2	Proventi da fondi perequativi	383.000,00	378.850,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	705.415,37	590.044,50
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	471.585,19	387.921,33
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	233.830,18	202.123,17
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	184.642,96	117.902,27
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	112.424,50	71.677,46
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	72.218,46	46.224,81
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	69.952,72	68.108,75
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.396.211,43	3.212.944,77
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	57.299,63	40.184,46
10	Prestazioni di servizi	1.497.175,65	1.176.841,65
11	Utilizzo beni di terzi	3.700,00	3.660,00
12	Trasferimenti e contributi	804.115,41	805.754,54
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	789.065,41	788.697,94
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	4.550,00	17.000,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	10.500,00	56,60
13	Personale	588.477,55	658.826,22
14	Ammortamenti e svalutazioni	489.574,55	462.473,40
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	2.761,28	2.000,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	346.755,27	332.260,59
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	140.058,00	128.212,81
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	18.200,00	22.200,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	18.055,94	12.548,60
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		3.476.598,73	3.182.488,87
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-80.387,30	30.455,90
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	120.397,60	116.698,11
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	120.397,60	116.698,11
20	Altri proventi finanziari	1,24	0,76
Totale proventi finanziari		120.398,84	116.698,87
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	26.925,79	29.463,29
a	<i>Interessi passivi</i>	26.925,79	29.463,29
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		26.925,79	29.463,29
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		93.473,05	87.235,58

CONTO ECONOMICO		2021	2020
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	129.836,52	98.101,41
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	50.000,00	36.646,78
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	53.248,08	29.271,11
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	5.892,50
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	26.588,44	26.291,02
	Totale proventi straordinari	129.836,52	98.101,41
25	Oneri straordinari	75.695,78	25.786,79
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	75.695,78	25.786,79
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	75.695,78	25.786,79
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	54.140,74	72.314,62
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	67.226,49	190.006,10
26	Imposte (*)	39.476,84	41.829,16
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	27.749,65	148.176,94

2.3 LO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo stato patrimoniale attivo classifica il patrimonio detenuto dall'Ente, in termini di beni materiali, immateriali, crediti e disponibilità finanziarie, in relazione alla destinazione degli stessi rispetto alle attività dell'Ente.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
I	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.963,36	5.806,40
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	Altre	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni immateriali	5.963,36	5.806,40
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
	1	Beni demaniali	4.297.829,31	4.128.866,72
	1.1	Terreni	60.410,15	61.159,51
	1.2	Fabbricati	484.080,39	502.585,65
	1.3	Infrastrutture	3.753.338,77	3.565.121,56
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.469.150,12	5.514.351,77
	2.1	Terreni	1.544.672,74	1.544.672,74
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	3.305.811,87	3.362.819,84
III	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	110.541,69	87.941,94
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	18.620,64	3.673,73
	2.5	Mezzi di trasporto	53,99	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.279,00	0,00
	2.7	Mobili e arredi	1.425,88	2.256,39
	2.8	Infrastrutture	486.744,31	512.987,13
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	53.230,93	106.599,96
		Totale immobilizzazioni materiali	9.820.210,36	9.749.818,45
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
	1	Partecipazioni in	2.931.904,42	2.851.218,77
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	2.900.861,45	2.820.445,30
	c	altri soggetti	31.042,97	30.773,47
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie		2.931.904,42	2.851.218,77
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.758.078,14	12.606.843,62

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2021	2020
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	322.980,12	194.737,48
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	192.747,00	179.527,26
c	Crediti da Fondi perequativi	130.233,12	15.210,22
2	Crediti per trasferimenti e contributi	491.313,24	208.823,27
a	verso amministrazioni pubbliche	491.313,24	208.823,27
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	29.634,08	33.459,52
4	Altri Crediti	68.754,47	54.478,21
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c	altri	68.754,47	54.478,21
	Totale crediti	912.681,91	491.498,48
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	1.040.241,47	1.373.059,91
a	Istituto tesoriere	1.040.241,47	1.373.059,91
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00

[illegible]

2.4 LO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nello stato patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	50.000,00	0,00
II	Riserve	9.399.227,94	0,00
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	167.113,27	0,00
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	8.736.086,15	0,00
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	355.631,86	0,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	140.396,66	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	27.749,65	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	535.479,96	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.012.457,55	9.832.146,44
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	55.000,00	36.800,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	55.000,00	36.800,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020
	<u>D) DEBITI (1)</u>		
1	Debiti da finanziamento	886.180,09	962.297,36
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	88.650,00	137.300,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	797.530,09	824.997,36
2	Debiti verso fornitori	547.053,03	415.698,13
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	118.521,92	136.120,32
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	44.935,33	75.320,54
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	2.440,00
e	<i>altri soggetti</i>	73.586,59	58.359,78
5	Altri debiti	299.806,59	225.723,91
a	<i>tributari</i>	143.651,14	45.220,79
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.212,32	15.146,06
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	33.440,90	31.636,47
d	<i>altri</i>	119.502,23	133.720,59
	TOTALE DEBITI (D)	1.851.561,63	1.739.839,72
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	43.809,44	42.881,72
II	Risconti passivi	2.748.172,90	2.819.734,13
1	Contributi agli investimenti	2.748.172,90	2.723.734,13
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	2.748.172,90	2.723.734,13
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	96.000,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.791.982,34	2.862.615,85
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.711.001,52	14.471.402,01
	CONTI D'ORDINE		

[illegible]

3. Analisi delle voci del Conto Economico

3.1 COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico e rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente, depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate.

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione nell'esercizio 2021 ammonta ad € -80.387,30. La sezione dei componenti economici positivi è composta delle seguenti voci:

	CONTO ECONOMICO	2021	2020
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	2.053.200,38	2.058.039,25
2	Proventi da fondi perequativi	383.000,00	378.850,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	705.415,37	590.044,50
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	471.585,19	387.921,33
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	233.830,18	202.123,17
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	184.642,96	117.902,27
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	112.424,50	71.677,46
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	72.218,46	46.224,81
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	69.952,72	68.108,75
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.396.211,43	3.212.944,77

3.2 COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

	CONTO ECONOMICO	2021	2020
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	57.299,63	40.184,46
10	Prestazioni di servizi	1.497.175,65	1.176.841,65
11	Utilizzo beni di terzi	3.700,00	3.660,00
12	Trasferimenti e contributi	804.115,41	805.754,54
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	789.065,41	788.697,94
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	4.550,00	17.000,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	10.500,00	56,60
13	Personale	588.477,55	658.826,22
14	Ammortamenti e svalutazioni	489.574,55	462.473,40
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	2.761,28	2.000,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	346.755,27	332.260,59
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	140.058,00	128.212,81
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	18.200,00	22.200,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	18.055,94	12.548,60
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	3.476.598,73	3.182.488,87
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-80.387,30	30.455,90

3.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extra-caratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti.

Nell'esercizio 2021 il totale dei proventi ed oneri finanziari ammontano ad € 93.473,05

	CONTO ECONOMICO	2021	2020
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	120.397,60	116.698,11
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	120.397,60	116.698,11
20	Altri proventi finanziari	1,24	0,76
	Totale proventi finanziari	120.398,84	116.698,87
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	26.925,79	29.463,29
a	<i>Interessi passivi</i>	26.925,79	29.463,29
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	26.925,79	29.463,29
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	93.473,05	87.235,58

3.4 RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, riguardanti la rivalutazione e/o la svalutazione di immobilizzazioni finanziarie, comprese le partecipazioni, e di titoli iscritti nell'attivo circolante.

Il risultato delle rettifiche, nell'esercizio corrente, ammonta ad € 0,00

	CONTO ECONOMICO	2021	2020
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00

3.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "straordinaria", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito, che ammonta ad € 54.140,74.

	CONTO ECONOMICO	2021	2020
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	129.836,52	98.101,41
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	50.000,00	36.646,78
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	53.248,08	29.271,11
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	5.892,50
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	26.588,44	26.291,02
	Totale proventi straordinari	129.836,52	98.101,41
25	Oneri straordinari	75.695,78	25.786,79
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	75.695,78	25.786,79
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	75.695,78	25.786,79
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	54.140,74	72.314,62

4. Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo

4.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento è del 20% secondo quanto previsto dal punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.963,36	5.806,40
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.963,36	5.806,40

4.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima.

Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	4.297.829,31	4.128.866,72
1.1	Terreni	60.410,15	61.159,51
1.2	Fabbricati	484.080,39	502.585,65
1.3	Infrastrutture	3.753.338,77	3.565.121,56
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.469.150,12	5.514.351,77
2.1	Terreni	1.544.672,74	1.544.672,74
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	3.305.811,87	3.362.819,84
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	110.541,69	87.941,94
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	18.620,64	3.673,73
2.5	Mezzi di trasporto	53,99	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.279,00	0,00
2.7	Mobili e arredi	1.425,88	2.256,39
2.8	Infrastrutture	486.744,31	512.987,13
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	53.230,93	106.599,96
	Totale immobilizzazioni materiali	9.820.210,36	9.749.818,45

4.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono ritenute durevoli.

Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono iscritte in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 Codice Civile. Ai sensi della vigente normativa, si segnala che gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto hanno determinato l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Di contro, le eventuali perdite, per la parte non coperta da utili portati a riserva, sono confluite nel conto economico.

Il criterio del costo di acquisto è utilizzato esclusivamente per quelle partecipazioni per le quali non è stato possibile acquisire il rendiconto o i relativi schemi predisposti per l'approvazione.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di finanziamento); tali crediti sono rappresentati tra le attività patrimoniali al netto del citato fondo. I crediti relativi a strumenti finanziari derivati di ammortamento, sono iscritti al valore nominale.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
IV	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	2.931.904,42	2.851.218,77
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	2.900.861,45	2.820.445,30
c	<i>altri soggetti</i>	31.042,97	30.773,47
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.931.904,42	2.851.218,77

4.3.1 ENTI, ORGANISMI E SOCIETÀ PARTECIPATE

DENOMINAZIONE	PATR. NETTO	%PARTECIPAZ.	VALORE
IREN S.P.A.	1.971.906.690,00	0,0916	1.806.266,53
AGAC INFRASTR.	140.190.099,00	0,7208	1.010.490,23
PIACENZA INFRASTR.	24.023.201,00	0,2878	69.138,77
AGENZIA DELLA MOBILITA'	3.896.872,00	0,2900	11.300,93
A.C.T.	10.704.471,00	0,2900	31.042,97
LEPIDA S.P.A.	73.299.833,00	0,0050	3.664,99

4.4 RIMANENZE

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, Codice Civile).

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE <i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00

4.5 CREDITI

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	322.980,12	194.737,48
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	192.747,00	179.527,26
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	130.233,12	15.210,22
2	Crediti per trasferimenti e contributi	491.313,24	208.823,27
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	491.313,24	208.823,27
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	29.634,08	33.459,52
4	Altri Crediti	68.754,47	54.478,21
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
c	<i>altri</i>	68.754,47	54.478,21
	Totale crediti	912.681,91	491.498,48

4.5.1 RICONCILIAZIONE CON FINANZIARIA

DESCRIZIONE	+/-	IMPORTO
Residui attivi del conto del bilancio		1.633.539,91
FCDE accantonato nel conto del bilancio	-	720.858,00
Residui incasso iva credito nel conto del bilancio	-	0,00
Residui titoli V-VI	-	0,00
Fondo incentivante per il personale non incassato	-	0,00
Accertamenti pluriennali per Rateizzazioni	+	0,00
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	912.681,91
Totale crediti nel conto del patrimonio		912.681,91
Iva a credito nel conto del patrimonio	-	0,00
Totale patrimonio per quadratura	=	912.681,91
Quadratura	=	0,00

4.6 ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI

La voce rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
III	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00

4.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	1.040.241,47	1.373.059,91
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.040.241,47	1.373.059,91
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	1.040.241,47	1.373.059,91

4.8 RATEI E RISCONTI

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00

5. Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Passivo

5.1 PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) - PRE RICLASSIFICAZIONE	2021	2020
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	50.000,00	50.000,00
II	Riserve	9.934.707,90	9.633.969,50
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	675.876,62	527.699,68
b	<i>da capitale</i>	274.946,21	274.946,21
c	<i>da permessi di costruire</i>	167.113,27	1.533.380,37
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	8.736.086,15	7.297.943,24
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	80.685,65	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	27.749,65	148.176,94
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.012.457,55	9.832.146,44

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	50.000,00	0,00
II	Riserve	9.399.227,94	0,00
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	167.113,27	0,00
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	8.736.086,15	0,00
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	355.631,86	0,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	140.396,66	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	27.749,65	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	535.479,96	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.012.457,55	0,00

5.1.1 RICLASSIFICAZIONE XIII CORRETTIVO ARMONIZZAZIONE CONTABILE

	Patrimonio netto	Finale 2021 riclassificato	Finale 2021 non riclassificato
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	50.000,00	50.000,00
II	Riserve	9.399.227,94	9.934.707,90
a	da risultato economico di esercizi precedenti (fino al 2020)	0,00	675.876,62
b	da capitale	0,00	274.946,21
c	da permessi di costruire	167.113,27	167.113,27
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.736.086,15	8.736.086,15
e	altre riserve indisponibili	355.631,86	80.685,65
f	altre riserve disponibili (dal 2021)	140.396,66	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	27.749,65	27.749,65
IV	Risultati economici di esercizi precedenti (dal 2021)	535.479,96	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili (dal 2021)	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.012.457,55	10.012.457,55

Piano dei conti Dare	Piano dei conti Avere	Voce patrimonio netto di destinazione	Importo
A.I Fondo di dotazione			
P.2.1.1.02.01.01.001 - Fondo di dotazione	P.2.1.1.02.01.01.001 - Fondo di dotazione	PAI 0	50.000,00
Totale A.I Fondo di dotazione			50.000,00
A.II.a Riserve da risultato economico di esercizi precedenti			
P.2.1.2.01.03.01.001 - Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	P.2.1.5.01.01.01.001 - Risultati economici positivi/negativi	PAIV 0	535479,96
P.2.1.2.04.01.01.001 - Riserve derivanti da decisioni di org	P.2.1.2.04.01.01.001 - Riserve derivanti da decisioni di org	PAII 0 f	140.396,66
Totale A.II.a Riserve da risultato economico di esercizi precedenti			675.876,62
A.II.b Riserve da capitale			
P.2.1.2.02.01.01.001 - Riserve da rivalutazione	P.2.1.2.04.99.99.999 - Altre riserve indisponibili	PAII 0 e	274.946,21
Totale A.II.b Riserve da capitale			274.946,21
A.II.c Riserve da permessi di costruire			
P.2.1.2.03.01.01.001 - Riserve da permessi di costruire	P.2.1.2.03.01.01.001 - Riserve da permessi di costruire	PAII 0 c	167.113,27
Totale A.II.c Riserve da permessi di costruire			167.113,27
A.II.d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimonia			
P.2.1.2.04.02.01.001 - Riserve indisponibili per beni demani	P.2.1.2.04.02.01.001 - Riserve indisponibili per beni demani	PAII 0 d	8.736.086,15
Totale A.II.d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimonia			8.736.086,15

A.II.e altre riserve indisponibili			
P.2.1.2.04.99.99.999 - Altre riserve indisponibili	P.2.1.2.04.99.99.999 - Altre riserve indisponibili	PAII 0 e	80.685,65
Totale A.II.e altre riserve indisponibili			80.685,65
A.III Risultato economico dell'esercizio			
P.2.1.4.01.01.01.001 - Risultato economico dell'esercizio	P.2.1.4.01.01.01.001 - Risultato economico dell'esercizio	PAIII 0	27.749,65
Totale A.III Risultato economico dell'esercizio			27.749,65

5.2 FONDI PER RISCHI E ONERI

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati:
- Fondi di quiescenza e obblighi simili;
 - Fondo manutenzione ciclica, che ha l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita;
 - Fondo per copertura perdite di società partecipate: qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto;
- b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	55.000,00	36.800,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	55.000,00	36.800,00

5.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Accoglie la consistenza del Trattamento di Fine Rapporto in favore dei dipendenti ex art. 2120 Cod. Civ., maturato a fine anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'Ente a fine anno verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi dell'esercizio.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00

5.4 DEBITI

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
- Debiti verso fornitori: i debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
- Debiti per trasferimenti e contributi.
- Altri Debiti.

Sono iscritti al loro valore nominale.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	886.180,09	962.297,36
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	88.650,00	137.300,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	797.530,09	824.997,36
2	Debiti verso fornitori	547.053,03	415.698,13
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	118.521,92	136.120,32
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	44.935,33	75.320,54
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	2.440,00
e	<i>altri soggetti</i>	73.586,59	58.359,78
5	Altri debiti	299.806,59	225.723,91
a	<i>tributari</i>	143.651,14	45.220,79
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.212,32	15.146,06
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	33.440,90	31.636,47
d	<i>altri</i>	119.502,23	133.720,59
	TOTALE DEBITI (D)	1.851.561,63	1.739.839,72

5.4.1 RICONCILIAZIONE CON FINANZIARIA

DESCRIZIONE	+/-	IMPORTO
Residui passivi del conto del bilancio		965.381,54
Residui passivi titolo IV del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 1.07 (interessi su mutui) del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 3.02 e 3.03 (concessioni di crediti) del conto del bilancio	-	0,00
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	965.381,54
Totale debiti nel conto del patrimonio		1.851.561,63
Debiti da finanziamento nel conto del patrimonio	-	886.180,09
Iva a debito nel conto del patrimonio	-	0,00
Totale patrimonio per quadratura	=	965.381,54
Quadratura	=	0,00

5.5 RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	43.809,44	42.881,72
II	Risconti passivi	2.748.172,90	2.819.734,13
1	Contributi agli investimenti	2.748.172,90	2.723.734,13
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.748.172,90	2.723.734,13
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	96.000,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.791.982,34	2.862.615,85

5.6 CONTI D'ORDINE

Secondo la definizione del documento OIC n. 22, i conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	279.057,60	193.556,48
	2) beni di terzi in uso	1.549,37	1.549,37
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	280.606,97	195.105,85